

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. LXI
n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E SUGLI INCARICHI CONFERITI A NORMA DELL'ARTICOLO 29, TERZO COMMA, DELLA LEGGE 27 APRILE 1982, N. 186

(Anno 2019)

(Articolo 31, primo comma, della legge 27 aprile 1982, n. 186)

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(D'INCÀ)

Comunicata alla Presidenza il 16 dicembre 2020

SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i>	4
---------------------	-------------	---

I - L'ORGANIZZAZIONE ED IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

1. <i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	5
2. <i>Il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa</i>	<i>pag.</i>	5
3. <i>Personale di magistratura</i>	<i>pag.</i>	12
4. <i>Personale dirigenziale e amministrativo</i>	<i>pag.</i>	24
5. <i>Aspetti finanziari</i>	<i>pag.</i>	25
6. <i>Il sistema informativo della Giustizia amministrativa</i>	<i>pag.</i>	28
7. <i>L'Ufficio Studi</i>	<i>pag.</i>	40

II – ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

1. <i>Dati generali</i>	<i>pag.</i>	57
2. <i>Il contenzioso presso i Tribunali amministrativi regionali</i>	<i>pag.</i>	62
2.1 <i>Distribuzione territoriale</i>	<i>pag.</i>	62
2.2 <i>Distribuzione per materia</i>	<i>pag.</i>	62
2.3 <i>Giudizi di ottemperanza</i>	<i>pag.</i>	63
2.4 <i>I procedimenti speciali</i>	<i>pag.</i>	64
2.5 <i>Decisioni</i>	<i>pag.</i>	64

2.6	<i>Ordinanze cautelari</i>	<i>pag.</i>	64
3.	<i>Il contenzioso presso il Consiglio di Stato</i>	<i>pag.</i>	66
4.	<i>Ricorsi giacenti in primo e secondo grado</i>	<i>pag.</i>	66
5.	<i>Il contenzioso presso il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana</i>	<i>pag.</i>	67
 III – ATTIVITA' CONSULTIVA			
1.	<i>Considerazioni generali</i>	<i>pag.</i>	68
2.	<i>Attività consultiva in ordine agli atti normativi statali</i>	<i>pag.</i>	69
3.	<i>Attività consultiva sui ricorsi straordinario al Presidente della Repubblica</i>	<i>pag.</i>	85
4.	<i>Attività consultiva facoltativa</i>	<i>pag.</i>	86
5.	<i>Considerazione sullo stato degli affari pendenti</i>	<i>pag.</i>	86
6.	<i>Attività consultiva del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana</i>	<i>pag.</i>	87

Introduzione

Ai sensi dell'art. 13, 1° comma, n. 4, della legge 27 aprile 1982, n. 186, si inviano gli elementi per la relazione del Presidente del Consiglio dei ministri al Parlamento sullo stato della Giustizia amministrativa per l'anno 2019.

I dati vengono suddivisi in tre parti, concernenti rispettivamente:

I) - l'organizzazione ed il personale (sia di magistratura che di segreteria) in servizio presso il Consiglio di Stato ed il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, nonché presso i Tribunali amministrativi regionali, le Sezioni staccate degli stessi, il Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e la Sezione autonoma di Bolzano (d'ora innanzi TT.AA.RR.) e presso gli uffici centrali della Giustizia amministrativa, con lo specifico approfondimento relativo al collocamento di magistrati in posizione fuori ruolo;

II) - l'attività giurisdizionale svolta dagli organi della Giustizia amministrativa;

III) - l'attività consultiva demandata al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana.

I – L'ORGANIZZAZIONE ED IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

1. Premessa

Come di consueto, si forniscono preliminarmente le informazioni generali sull'apparato della Giustizia amministrativa, evidenziando le novità più rilevanti e i problemi più gravi.

2. Il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa

Il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa (C.P.G.A.), in carica dall'agosto 2018, ha proseguito nell'anno 2019 il percorso di ottimizzazione della qualità del servizio giustizia, per migliorarne l'efficienza, nella ferma convinzione che solo una giustizia efficiente e tempestiva, capace di dare risposte effettive, sia in grado di rafforzare la fiducia del cittadino e di contribuire alla percezione della giustizia amministrativa come parte essenziale del sistema che coopera alla crescita e allo sviluppo del Paese.

Per perseguire tali finalità, il Consiglio di Presidenza ha lavorato su più versanti, per fare fronte alle necessità correnti e per l'individuazione di misure di carattere strutturale e innovativo in grado di assicurare effettività della tutela che vuol dire effettività degli interessi tutelati e quindi dei "diritti", tradizionali e di nuova generazione, sociali ed inerenti al mercato e all'economia.

Tra le iniziative assunte, particolare rilievo assumono quelle volte alla copertura dell'organico di magistratura e allo smaltimento dell'arretrato.

In una ormai cronica carenza di organico che si attesta da anni tra il 30 ed il 35%, per assicurare il regolare svolgimento delle udienze è stato (troppo spesso) necessario far ricorso a misure straordinarie come quella dell'assegnazione temporanea di magistrati provenienti da altre sedi pur di assicurare soluzioni rapide e mirate.

Nel corso del 2019, si è svolto un concorso che si è concluso con l'immissione in ruolo di 35 nuovi referendari che, tuttavia, ha permesso solo in parte di far fronte alla grave carenza di organico sofferta da tutti i Tribunali amministrativi Regionali. È stato, inoltre, bandito un nuovo concorso a 40 posti per Referendario di T.A.R., caratterizzato dall'introduzione di misure di semplificazione proposte dal C.P.G.A., con la gestione “*in house*” delle domande dei candidati attraverso l'apposito portale “concorsi”.

Lo sforzo massimo dell'organo di autogoverno è rivolto a far sì che si proceda al più presto alla copertura di organico.

Il C.P.G.A. - al fine di garantire una migliore e più efficace gestione degli uffici giudiziari con maggiori criticità anche in considerazione del dato particolarmente elevato riferito al contenzioso - nel corso del 2019 ha rappresentato, per il tramite del Presidente del Consiglio di Stato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'assoluta necessità di confermare la provvista finanziaria prevista dalla legge di bilancio del 2018 per la copertura delle spese relative all'aumento di organico nella G.A., nonché di quantificare tale aumento in termini numerici sia per i TT.AA.RR. (misura minima di almeno 20 magistrati) che per il Consiglio di Stato (misura minima 12 magistrati); nel contempo, ha altresì auspicato un aumento del

numero delle sezioni del T.A.R. del Lazio e del Consiglio di Stato per una migliore e più efficiente organizzazione del sistema giudiziario amministrativo.

Tali richieste hanno, poi, trovato concreta attuazione a livello normativo.

Con decreto legge 30/12/2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*” (convertito, con modificazioni, in legge 28/02/2020, n. 8), la dotazione organica del personale di magistratura della giurisdizione amministrativa è stata incrementata e sono state istituite nuove sezioni, (una presso il Consiglio di Stato e due presso il Tar del Lazio con sede a Roma). Per le esigenze di segreteria, è stata, altresì, autorizzata l'assunzione di tre dirigenti di livello non generale a tempo indeterminato, con contestuale incremento della relativa dotazione organica, ed è stata prevista la possibilità di conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della dotazione organica vigente, un incarico dirigenziale di livello generale.

Il Consiglio di Presidenza, poi, ha continuato a promuovere misure per l'abbattimento dell'arretrato all'interno della giustizia amministrativa: è stato portato a compimento il programma straordinario per la riduzione delle pendenze relativo all'anno 2019 ed è stato deliberato l'avvio di un ulteriore programma, da svolgersi nel 2020, caratterizzato dalla novità di aver orientato l'impegno dei magistrati nella celere risoluzione del contenzioso pregresso pendente presso il Consiglio di Stato e presso le strutture periferiche che presentano maggiori criticità in termini di arretrato.

Attraverso le misure volte alla copertura degli organici e allo smaltimento dell'arretrato, l'organo di autogoverno intende arrivare ad una rapida definizione di tutti i ricorsi di competenza del giudice amministrativo, e dunque non solo di quelli sottoposti al regime accelerato, al fine di ridurre ulteriormente il numero dei ricorsi in attesa di definizione e di assicurare la ragionevole durata del processo.

Le strategie messe in atto dal Consiglio di Presidenza hanno interessato anche il processo telematico che, partito nel 2017, ha costituito per la giustizia amministrativa una innovazione epocale: la sua introduzione ha comportato una profonda modifica degli assetti organizzativi e di proposizione dei giudizi che ha visto coinvolti tutti i principali attori della giustizia amministrativa. Il fine perseguito è quello dell'implementazione delle risorse e degli strumenti funzionali alla ristrutturazione tecnologica del Sistema informativo della giustizia amministrativa, attraverso la reingegnerizzazione dei processi, all'insegna della maggiore semplicità ed efficienza dei servizi informatizzati a disposizione del personale di magistratura, di quello amministrativo e del Foro.

Altro ambito ritenuto dal Consiglio di Presidenza strumentale all'obiettivo di una giustizia sempre più efficiente è quello dei controlli, con riferimento al quale ha reso strutturale l'attività di monitoraggio dei tempi di deposito dei provvedimenti giurisdizionali da parte dei magistrati, soprattutto nell'ottica del rafforzamento degli obiettivi di tempestività e di efficienza della risposta di giustizia.

Particolare attenzione da parte dell'organo di autogoverno è da sempre riservata alla formazione ed all'aggiornamento dei magistrati volti, oltre che alle tematiche giudiziarie, alla maturazione progressiva e comune di una cultura della

giurisdizione, intesa come imprescindibile elemento del bagaglio culturale del magistrato.

Nell'ambito di questo processo formativo, un evento di particolare rilievo è stato rappresentato, nel giugno 2019, dal Primo Congresso Nazionale dei Magistrati amministrativi, inserito nel programma di formazione dell'Ufficio Studi su impulso del C.P.G.A., in cui sono stati affrontati temi quali la deontologia e la professionalità del magistrato.

Costituisce poi un appuntamento fisso ogni anno il Seminario tra magistrati amministrativi titolari di incarichi direttivi e semi-direttivi durante il quale sono affrontate le principali questioni relative ai profili organizzativi e di funzionamento degli uffici giudiziari, anche con riferimento all'utilizzo dei mezzi informatici, alla comunicazione istituzionale e alle relazioni istituzionali, nell'ottica di far emergere le buone pratiche adottate presso i singoli Tribunali e diffonderle in altre sedi.

Su impulso dell'attuale consiliatura, inoltre, sono stati valorizzati e resi sistematici momenti di formazione decentrata, mediante l'organizzazione di corsi su argomenti di particolare attualità e rilevanza presso le sedi periferiche dei T.A.R., organizzati con il coinvolgimento stretto, quasi simbiotico, del mondo accademico e di quello forense.

Sempre in tema di formazione, deve essere, altresì, segnalata la sinergia che si è ormai consolidata tra la giustizia amministrativa e la Scuola superiore della magistratura ordinaria per la trattazione di temi trasversali e di interesse comune, nell'ottica di confrontare i diversi approcci e sviluppare sempre di più una comune cultura della giurisdizione.

L'obiettivo generale perseguito è quello dello sviluppo di una comune cultura della giurisdizione e dei valori che non sia limitato ai confini nazionali ma deve allargarsi ai confini europei e internazionali, al fine di creare una rete "amministrativa" tra spazio europeo e territori nazionali, in cui gli operatori di giustizia, sia nello spazio europeo ma anche e soprattutto nei territori nazionali, garantiscano la protezione dei diritti e l'applicazione del diritto, per tutti coloro che in quello spazio si muovono.

È per questo che il Consiglio di Presidenza continua a promuovere costantemente occasioni di confronto con colleghi di altre nazioni, attraverso la condivisione di momenti di incontro, di studio e, in generale, di scambio culturale. Si segnala, in particolare, la partecipazione, anche nel 2019, dei magistrati amministrativi ai programmi di formazione organizzati dalla Rete EJTN (*European Judicial training network* ovvero Rete europea di formazione giudiziaria), nell'ambito delle istituzioni comunitarie attraverso scambi di breve durata, *stages* di lunga durata, visite di studio e seminari di diritto amministrativo. Altra attività di rilievo da segnalare è stata l'attiva partecipazione del Consiglio di Presidenza alla Rete europea dei Consigli di Giustizia (ENCJ). Membri dell'Organo di autogoverno hanno infatti partecipato a numerosi incontri della Rete in varie sedi europee sul tema *Independence Accountability and Quality of Justice* 2018/2019.

Le esperienze di scambio di magistrati costituiscono occasioni di grande arricchimento reciproco, non solo per la conoscenza dei diversi ordinamenti giuridici, ma anche e soprattutto per la costruzione di una cultura giudiziaria comune, non limitata ai confini nazionali.

In questo quadro, una menzione particolare merita, altresì, il recente accordo di cooperazione giuridica e giudiziaria sottoscritto con la Tunisia, volto alla riforma della giustizia amministrativa di quella Repubblica.

Tale progetto, avviato nel corso del 2019, per una durata di trenta mesi, riveste un'importanza di sistema in quanto contribuisce al rafforzamento in quel paese dello stato di diritto e delle garanzie dei cittadini e delle imprese nei confronti dei poteri pubblici, assicurando al sistema nazionale di giustizia amministrativa un ruolo di preminenza a livello euro-mediterraneo.

Nel corso del 2019, inoltre, è stato nominato il Comitato di indirizzo scientifico ed organizzativo dell'Ufficio Studi, con funzioni programmatiche, propositive e di raccordo con gli enti di ricerca nazionali e sovranazionali, in attuazione dell'articolo 14, comma 13, del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa.

Oggetto di attenzione da parte del Consiglio sono state anche le linee guida in materia di *“Modalità di svolgimento delle cerimonie di inaugurazione dell'anno giudiziario presso i Tribunali Amministrativi Regionali e presso il Consiglio di Stato nonché della relazione sull'attività della Giustizia Amministrativa presso il Consiglio di Stato”*.

E' stata così data una lettura coordinata e sistematica delle disposizioni organizzative in precedenza introdotte, in modo da assicurarne la necessaria uniforme applicazione in tutti gli uffici giudiziari.

Sul piano degli incarichi extraistituzionali, l'Organo di autogoverno, nel corso del 2019, ha svolto un accurato monitoraggio degli incarichi conferiti o autorizzati,

con controlli tesi ad assicurare che il relativo svolgimento avvenga secondo modalità tali da non compromettere il prestigio e l'indipendenza della magistratura.

Dal punto di vista disciplinare, in disparte lo studio della riforma del procedimento disciplinare da tempo auspicata con forza dall'organo di autogoverno (con l'obiettivo dichiarato di introdurre un sistema che consenta l'individuazione tassativa delle ipotesi di illecito disciplinare e delinea un procedimento in linea con i principi del giusto processo), l'attuale consiliatura, al pari della precedente, dedica una attenzione particolare alle segnalazioni riguardanti singoli magistrati che provengono dall'esterno e dai controlli interni; in quanto si è perfettamente consapevoli che l'immagine ed il prestigio della magistratura, per come non solo deve essere ma per come essa deve anche apparire, possono essere seriamente compromessi dalla condotta non conforme anche solo di un singolo appartenente alla categoria.

3. Personale di magistratura

Alla data del 31 dicembre 2019, risultano in servizio, oltre ai titolari di incarichi di vertice (Presidente del Consiglio di Stato e Presidente aggiunto), 21 Presidenti di sezione del Consiglio di Stato e 75 Consiglieri di Stato. Ai predetti magistrati si aggiungono i 3 Presidenti di sezione e i 5 Consiglieri di Stato assegnati al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana (C.G.A.R.S.). I Presidenti di Tribunale amministrativo regionale (T.a.r.), in servizio al 31 dicembre 2019, risultano essere 21, mentre 255 sono i magistrati dei T.a.r. (referendari, primi referendari, consiglieri).

Alla data del 31 dicembre 2019, la dotazione organica del personale di magistratura della Giustizia amministrativa è quella determinata dalla legge 27 dicembre 2017, n.205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. Risulta ancora evidente il divario numerico tra organico di diritto e quello di fatto, se si considera, ad esempio, che la pianta organica dei magistrati T.a.r., esclusi i Presidenti titolari, prevede n. 388 posti, mentre in servizio, come detto, ne risultano n. 255 unità.

L'ulteriore incremento della dotazione organica dei T.a.r., disposto con la finanziaria 2019 (legge n.145/2018), al fine di agevolare la definizione dei ricorsi pendenti e ridurre ulteriormente l'arretrato, si renderà effettivo con il decreto-legge emanato a fine anno, n. 162/2019, convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8 (recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica), che, all'art. 22, inserendo i commi 320 bis e 320 ter all'art. 1 della suddetta l. n. 145/2018, aumenta le piante organiche del personale della magistratura amministrativa, riscrivendo la tabella A allegata alla legge 27 aprile 1982, n. 186. Tali disposizioni avranno effetto, pertanto, dal 2020.

Alla Sezione autonoma di Bolzano del Tribunale regionale di Giustizia amministrativa (T.R.G.A.) del Trentino Alto Adige sono in servizio 8 magistrati nominati ai sensi del D.P.R. 6 aprile 1984, n. 426, risultando pertanto del tutto coperti i posti previsti in pianta organica.

Alla data del 31 dicembre 2019, rispetto al limite massimo consentito di collocamento fuori ruolo (26 magistrati), il numero dei magistrati collocati fuori ruolo, per lo svolgimento di incarichi di rilevante impegno istituzionale, incompatibili

con il contemporaneo esercizio delle funzioni giurisdizionali, ammonta complessivamente a 18 unità, di cui 13 magistrati del Consiglio di Stato e 5 magistrati di T.a.r., come da tabella di seguito riportata (escludendo dal calcolo i magistrati del Consiglio di Stato collocati fuori ruolo c.d. “tecnico”, presso il C.G.A.R.S.).

Nel corso dell’anno sono stati nominati il Presidente aggiunto del Consiglio di Stato e il Presidente aggiunto del C.G.A.R.S., sono state conferite 6 nomine di Presidente di sezione a 6 consiglieri di Stato e ad 1 Presidente T.a.r., già Presidente di Sezione, mentre 1 Consigliere di Stato è stato nominato Presidente di T.ar. ed immesso nelle relative funzioni dal 14 marzo 2019. Nel corso dell’anno il Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa ha deliberato altresì la nomina, con decorrenza giuridica 21 dicembre 2019, di un altro Consigliere di Stato a Presidente T.a.r., con immissione nelle funzioni dal 28 gennaio dell’anno 2020. Con riguardo ai magistrati dei T.a.r. le nomine alla qualifica direttiva di Presidente di Tribunale, nel corso dell’anno, sono state 10, di cui n. 6 relative a magistrati già titolari di sede ed assegnati ad altro T.a.r..

Quanto al conferimento delle funzioni semidirettive, di Presidente di sezione interna o di sezione staccata di Tribunale, esse hanno riguardato rispettivamente 9 e 3 consiglieri T.a.r..

Nei mesi di gennaio e di novembre dell’anno 2019 hanno assunto servizio 6 Consiglieri di Stato, 3 dei quali vincitori del concorso bandito nel 2017 (decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 56 dell’11 aprile 2017) ed altrettanti 3 del concorso a 4 posti bandito nel 2018 (decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 40 del 10 aprile 2018). Uno dei vincitori del concorso del 2018, è stato assegnato al C.G.A.R.S., con collocamento in posizione di fuori ruolo istituzionale.

Con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15 aprile 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 33 del 26 aprile 2019, è stato bandito il nuovo concorso a 2 posti di Consigliere di Stato. In relazione a detto concorso, per ragioni legate alla sopraggiunta situazione epidemiologica da COVID -19, devono essere ancora effettuate le relative prove scritte.

Nel corso dell'anno 2 Consiglieri di T.a.r. sono stati nominati Consiglieri di Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, n. 1) della legge 27 aprile 1982, n.186 e n. 4 sono state le nomine governative, ai sensi del predetto articolo, comma 1, n. 2).

Al C.G.AR.S. sono stati nominati n. 3 componenti laici, tra cui un Prefetto, che resteranno in carica per la durata di 9 anni, a fronte della cessazione dall'incarico di 1 componente, mentre si è provveduto alla sostituzione del componente del T.R.G.A. per il Trentino Alto Adige, sezione autonoma di Bolzano, a seguito di dimissioni, con altro componente laico.

Sono stati disposti il collocamento in posizione di fuori ruolo e la permanenza in fuori ruolo di n. 13 magistrati del Consiglio di Stato (5 Presidenti di Sezione e 8 Consiglieri di Stato), mentre in fuori ruolo tecnico presso il CGARS, oltre al neo consigliere di Stato di nomina concorsuale, sono stati collocati 2 Presidenti di Sezione e 1 consigliere di Stato. I magistrati del Consiglio di Stato cessati dal fuori ruolo per incarichi istituzionali sono stati 6 (4 Presidenti di sezione e 2 Consiglieri di Stato), dal C.G.A.R.S. sono rientrati 1 Presidente di sezione e 1 Consigliere di Stato, mentre 1 Presidente di sezione e 1 Consigliere di Stato assegnati al C.G.A.R.S. sono stati collocati in posizione di fuori per lo svolgimento di incarichi istituzionali a diverso titolo.

I collocamenti in posizione di fuori ruolo dei magistrati di Tribunale amministrativo regionale sono stati 4 ed altrettanto è stato il numero delle cessazioni dal fuori ruolo e il rientro nei ruoli ordinari dei T.a.r..

Il numero dei magistrati collocati a riposo e/o dimessisi, nel corso dell'anno 2019, è stato pari a 14 unità, di cui 2 Presidenti di Sezione, 4 Consiglieri di Stato, 5 Presidenti T.a.r., 2 Consiglieri T.a.r. e 1 consigliere del T.R.G.A. di Trento. Dei 4 Consiglieri di Stato cessati dal servizio, 1 è rientrato nella magistratura ordinaria.

E' stato riammesso in servizio un magistrato dimissionario, in possesso dei requisiti.

Avuto riguardo ai provvedimenti riguardanti il funzionamento in senso stretto del Consiglio di Stato e dei T.a.r., si segnalano le nomine del Consigliere delegato per i T.a.r., del magistrato responsabile del servizio per l'informatica e dei 4 addetti al predetto ufficio uno dei quali con funzioni vicarie.

Sul piano disciplinare, è stato disposto l'avvio di 3 azioni disciplinari nei confronti di 1 consigliere di Stato e 2 consiglieri T.a.r., nonché l'adozione di 2 decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri con riferimento ad altrettanti magistrati del Consiglio di Stato, di sospensione cautelare dal servizio e di revoca di sospensione cautelare. Con riferimento a 1 consigliere di T.a.r. è stato disposto il provvedimento di trasferimento provvisorio ad altro T.a.r., per incompatibilità ambientale.

Nella Gazzetta ufficiale n. 72 del 10 settembre 2019, è stato pubblicato il concorso, per titoli ed esami, a 40 posti di referendario di T.a.r., in relazione al quale è stato utilizzato, per la prima volta, il Portale "Concorsionline" della Corte dei Conti per l'acquisizione e gestione delle domande in modalità digitale. Detto concorso è tuttora in fase di svolgimento.

Di seguito la tabella dei magistrati in posizione di fuori ruolo nell'anno 2019.

MAGISTRATI	INCARICO	CONSIGLIO DI PRESIDENZ A	COMPENSO PREVISTO
BARRA CARACCIOLO Luciano Presidente di Sezione del Consiglio di Stato	Incarico di Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Affari europei) con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A. rientro dalla posizione di fuori ruolo, quale Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Affari europei). PdA	22/06/2018 18/09/2019	ai sensi dell'art. 23 ter, co.2 D.L.201/2011
BIGNAMI Marco Consigliere di T.A.R.	collocato in posizione di fuori ruolo dal 13/01/2014 quale assistente di studio del Giudice Costituzionale prof. Giorgio Lattanzi (AUTORIZZATO CP 11.3.2011) Durata: 9 anni dal 30/04/2011 A. rientro dalla posizione di fuori ruolo, quale assistente di studio del Presidente della Corte Costituzionale prof. Giorgio Lattanzi dall'8 dicembre 2019	20/12/2013 25/10/2019	€ 45.000,00 circa lordi annui
CACACE Salvatore Presidente di Sezione del Consiglio di Stato	collocato in posizione di fuori ruolo a nuovo e diverso titolo dal 2/04/2019 quale componente della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge 6 luglio 2012, n. 96, conferito dai Presidenti del Senato della Repubblica e della camera dei Deputati. Durata: 4 anni A.	12/04/2019	nessun compenso previsto
CARBONE Luigi Presidente di Sezione del Consiglio di Stato	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in posizione di fuori ruolo per un periodo massimo di 3 anni, 6 mesi e 8 giorni A. Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze permanendo in posizione di fuori ruolo A.	11/01/2019 11/10/2019	€ 31.123,98 lordi annui (importo determinato per il periodo 14 gennaio-30 novembre 2019) dal 1° dicembre 2019 € 28.269,00 lordi annui per 13 mensilità

CHIEPPA Roberto <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, permanendo nella posizione di fuori ruolo. Durata: di governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A. Prosezione incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, permanendo nella posizione di fuori ruolo. Durata: di governo A.	22/06/2018 18/09/2019	€ 43.735,30 lordi annui; nell'anno 2018 percepiti € 18.951,97 lordi corrispondenti a € 9.814,17 netti € 43.259,47 lordi annui
CHINE' Giuseppe' <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, permanendo nella posizione di fuori ruolo. Durata: di governo A. rientro dalla posizione di fuori ruolo, quale Capo di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. PdA	22/06/2018 27/09/2019	€ 44.426,15 lordi annui
CORRADINO Michele <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Incarico di Componente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, conferito da Consiglio dei Ministri previo parere del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati -con collocamento in posizione di fuori ruolo per la durata di 5 anni, 2 mesi e 7 giorni- (d.P.R. 11.7.2014) A. Prosezione collocamento in posizione di fuori ruolo quale Componente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche Durata: fino al 14 luglio 2020 A.	4/07/2014 19/07/2019	€ 53.015,40 lordi nell'anno 2018
de FRANCISCO Ermanno <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012	22/06/2018	€ 40.000,00 lordi annui

	A. Prosecuzione incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, permanendo nella posizione di fuori ruolo. Durata: del governo A.	18/09/2019	€ 40.000,00 lordi annui
DEODATO Carlo <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A. P.d.A. Cessazione incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei	22/06/2018 Cessato dal 7 aprile 2019 12/04/2019	€ 45.000,00 lordi annui
	Incarico di Segretario Generale della CONSOB – Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, permanendo nella posizione di fuori ruolo, a nuovo e diverso titolo, nei limiti temporali previsti dalla normativa vigente, con contestuale cessazione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei. Durata: 5 anni A.	12/04/2019	€ 45.000,00 lordi circa
DI MAURO Floriana <i>Venera</i> <i>Primo Referendario</i>	Incarico di Vice Capo di Gabinetto presso il Ministero per i beni e le attività culturali, con collocamento in posizione di fuori ruolo <i>dal 1° febbraio 2020</i> Durata: mandato del ministro A.	25/10/2019	€ 26.000,00 annui lordi
GAROFOLI Roberto <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Prosecuzione incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (autorizzato da C.P. del 21.3.2014) permanendo nella posizione di fuori ruolo. Durata: di governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A. rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 20.12.2018, quale Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. PdA	22/06/2018 11/01/2019	Rinuncia al compenso fino al 31 maggio 2018. € 25.596,61 lordi percepiti dal 1°/06/2018 al 19/12/2018
GIZZI Lucia <i>Primo Referendario</i>	collocata in posizione di fuori ruolo quale assistente di studio, a tempo pieno, del Vice Presidente Vicario dott. Giorgio Lattanzi Durata: scadenza mandato del giudice (dicembre 2019)	15/03/2018	€ 37.000,00 lordi annui

	A. rientro dalla posizione di fuori ruolo, quale assistente di studio del Presidente della Corte Costituzionale prof. Giorgio Lattanzi dall'8 dicembre 2019	25/10/2019	
LAMORGESE Luciana Consigliere di Stato	collocata in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 5/09/2019 a seguito della nomina quale Ministro dell'Interno. Durata: di governo A.	18/09/2019	
MARZANO Laura Consigliere di T.A.R.	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: di governo A. rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 1° 01.2019, quale Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico. PdA	20/07/2018 11/01/2019	€ 36.150,87 lordi annui € 15.062,86 percepiti per 5 mesi
MASARACCHIA Antonino Consigliere di T.A.R.	Incarico di assistente di studio, a tempo parziale, del Giudice costituzionale prof.ssa Silvana Sciarra. Durata: mandato del giudice A. collocato in posizione di fuori ruolo a decorrere del 1° ottobre 2019 e con limite temporale di tre anni quale assistente di studio del Giudice costituzionale prof.ssa Silvana Sciarra. A.	24/05/2019 21/06/2019	€ 1.832,42 lordi mensili per 15 mensilità (€ 27.486,15 totali annui)
MASTRANDREA Gerardo Presidente di Sezione del Consiglio di Stato	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo Economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A. rientro dalla posizione di fuori ruolo, quale Capo dell'Ufficio Legislativo Economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze. PdA	22/06/2018 27/09/2019	€ 34.231,59 lordi annui
MONTEDORO Giancarlo Presidente di Sezione del	Consigliere del Presidente della Repubblica preposto alla direzione dell'Ufficio per gli affari giuridici e le relazioni costituzionali	21/05/2013	€ 10.959,09 lordi mensili

<i>Consiglio di Stato</i>	presso la Presidenza della Repubblica, permanendo in posizione di fuori ruolo A. rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 21.02.2019, quale Consigliere del Presidente della Repubblica preposto alla direzione dell'Ufficio per gli affari giuridici e le relazioni costituzionali della Presidenza della Repubblica. Ratifica DPCS del 25 febbraio 2019	13/03/2015 8/03/2019	
MONTEFERRANTE <i>Luca</i> <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: del governo A.	18/09/2019	Alla data del 22/4/2020 non percepito alcun compenso
PATATINI Paola <i>Primo Referendario</i>	Assistente di studio, a tempo pieno, del Vice Presidente della Corte Costituzionale prof.ssa Marta Cartabia, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: del mandato del giudice (3 anni circa) A. rientro dalla posizione di fuori ruolo, quale assistente di studio del Vice Presidente della Corte Costituzionale prof.ssa Marta Cartabia con decorrenza dal 13 novembre 2020	15/03/2018 25/10/2019	€ 36.653,10 lordi annui
POLI Vito <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Coordinatore della Struttura di missione per le procedure di infrazione – istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 luglio 2018 – conferito dal Ministro per gli affari europei, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: di governo A. rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 5 ottobre 2019 quale Coordinatore della Struttura di missione per le procedure di infrazione – istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 luglio 2018 PdA	20/07/2018 11/10/2019	€ 50.000,00 lordi annui
QUADRI Francesca <i>Consigliere di Stato</i>	Prosecuzione incarico di Capo dell'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, permanendo nella posizione di fuori ruolo. Durata: di governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012	22/06/2018	€ 43.754,80 lordi annui

	A. Incarico di Capo dell'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, permanendo nella posizione di fuori ruolo. Durata: di governo A.	11/10/2019	circa € 40.000,00 lordi annui
ROCCHETTI <i>Maria</i> <i>Francesca</i> <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Vice Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri con collocamento in posizione di fuori ruolo (con decorrenza dal 27 settembre 2019). Durata: di governo A.	27/09/2019	€ 24.000,00 lordi annui
SIMONETTI <i>Hadrian</i> <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Capo dell'Ufficio legislativo-economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.P.R. 227/2003, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: mandato del governo A.	25/10/2019	€ 45.000,00 lordi annui
STORTO <i>Alfredo</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: di governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A.	22/06/2018	€ 43.831,27 lordi annui
	Incarico di Capo del Settore Legislativo del Ministro della pubblica amministrazione permanendo in posizione di fuori ruolo Durata: di governo A.	27/09/2019	€ 10.957,81 lordi annui per il 2019 € 44.426,15 lordi annui per gli anni successivi
TOMAIUOLI <i>Pierluigi</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i>	collocato in posizione di fuori ruolo quale assistente di studio, a tempo pieno, del giudice Giancarlo CORAGGIO (AUTORIZZATO CP 21.2.2013) Durata: 9 anni A.	20/12/2013	n.c.
	rientro dalla posizione di fuori ruolo, quale assistente di studio del Giudice Costituzionale Giancarlo CORAGGIO a decorrere dal 27 gennaio 2022	25/10/20219	

TOMASSETTI <i>Alessandro</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro per gli Affari Europei con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 2 agosto 2018. Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A.	22/06/2018	€ 45.140,00 lordi annui
	rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 24.04.2019, quale Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro per gli Affari Europei. A	12/04/2019	
	Incarico di Capo del Settore legislativo per gli affari europei con funzioni di Vice Capo di Gabinetto per gli affari europei con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 16 maggio 2019. Durata: di governo A.	10/05/2019	€ 45.199,49 lordi annui
	Prosecurione incarico di Capo del Settore legislativo per gli affari europei per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri, permanendo in posizione di fuori ruolo fino al 5 settembre 2019. Durata: di governo A.	18/09/2019	
	rientro dalla posizione di fuori ruolo quale Capo del Settore legislativo per gli affari europei per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri. PdA	18/09/2019	
	Incarico di Capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 1° febbraio 2020 Durata: del Governo A.	25/10/2019	€ 40.000,00 lordi annui
TOSCHEI Stefano <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con collocamento in posizione di fuori ruolo. Durata: del governo A.	11/10/2019	<u>Dimissionario con decorrenza 27.1.2020</u>

TUCCIARELLI <i>Claudio</i> <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con collocamento in posizione di fuori ruolo Durata: del governo A. rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 6 settembre 2019, quale Vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. PdA	12/04/2019 18/09/2019	nessun compenso
UNGARI <i>Pierfrancesco</i> <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del sindaco di Firenze, con collocamento in posizione di fuori ruolo per la durata di 3 anni a decorrere dal 1° settembre 2019 Durata: mandato del sindaco A.	19/07/2019	€ 43.000,00 lordi annui
VIVARELLI <i>Maria</i> <i>Grazia</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Capo di Gabinetto della Regione autonoma della Sardegna, con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 16 maggio 2019 Durata: mandato del Presidente della Regione A.	10/05/2019	€ 43.000,00 lordi annui

4. Personale dirigenziale e amministrativo

Nel corso del 2019, per quanto riguarda i dirigenti, l'Amministrazione non ha provveduto ad alcuna assunzione.

Per quanto riguarda il personale di segreteria, non dirigenziale, l'Amministrazione ha provveduto:

- all'assunzione di n. 3 unità di personale disabile in applicazione della legge n. 68/1999;
- all'inquadramento, per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, di n. 16 unità, già in posizione di comando presso la Giustizia amministrativa;
- all'inquadramento, per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, di n. 1 unità selezionata mediante bando aperto a personale di altre amministrazioni;

- all'assunzione di n. 1 unità, in qualità di idonea di concorso pubblico bandito da altra Amministrazione mediante apposita convenzione.

Le cessazioni dal servizio hanno interessato n. 1 dirigente per collocamento a riposo e 29 unità di personale delle aree delle quali: 2 transitate ad altra amministrazione in quanto vincitori di concorsi pubblici, 1 per inabilità, 1 per dimissioni, 24 collocate a riposo, 1 deceduta in servizio.

Le unità cessate dalla posizione di comando presso l'Amministrazione sono state 22 delle quali, 16 transitate in ruolo per mobilità e 6 per rientro presso l'Amministrazione di appartenenza. Nel corso dell'anno sono stati attivati 13 nuovi comandi.

Non sussistono dipendenti a tempo determinato del personale delle aree.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2019:

- il personale dirigenziale in servizio era pari a n. 35 unità;
- il personale amministrativo delle aree era pari a n. 830 unità così suddivise:
- dipendenti di ruolo n. 779;
- dipendenti in comando n. 51;

Alle predette unità di personale si aggiungono n. 44 distaccati.

5. Aspetti finanziari

Il bilancio autonomo di previsione della Giustizia amministrativa per l'anno finanziario 2019 è stato formulato prevedendo in entrata e in uscita lo stanziamento di euro 317.564.439,00.

ENTRATE

ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO:

- euro 167.117.631,00, nella misura prevista per il 2019 nella legge di bilancio per il triennio 2018-2020;

- euro 50.000,00, pari al 50% dell'ammontare dei versamenti previsti a titolo di fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura, per la successiva riassegnazione ex art. 61, comma 9, della legge 6.8.2008, n.133;

- euro 28.000.000,00, a titolo di quota parte del maggiore gettito, derivante dai versamenti del contributo unificato di iscrizione delle cause a ruolo, di cui all'art. 1, comma 309, della legge 311/2004 e all'art. 37 del decreto legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011 e s.m.i.;

ENTRATE EVENTUALI:

- euro 750.000,00 (in particolare, versamenti del CGARS per il collocamento fuori ruolo di n. 3 Consiglieri di Stato e rimborsi disposti dagli Enti ove prestano servizio in posizione di comando alcune unità di personale della G.A.);

- euro 55.000,00, residua quota delle somme previste a titolo di fondo perequativo e previdenziale per gli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi titolari di incarichi conferiti dal CPGA (art. 8, l. n. 137/2002).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE stimato prudenzialmente in euro 121.591.808,00, di cui euro 17.980.346,00 a copertura dei residui caduti in perenzione amministrativa negli esercizi pregressi.

SPESE

Le risorse previste, pari ad euro 317.564.439,00, sono state destinate nella misura del 98,65% alle spese correnti (complessivi euro 313.294.338,00) e nella misura dello 1,35% alle spese in conto capitale (complessivi euro 4.270.101,00).

SPESE CORRENTI:

Tra le spese correnti, il 58,68% delle risorse è stato riservato alle spese per il personale (di magistratura e amministrativo) mentre il 3,14% è devoluto alla manutenzione del sistema informativo e all'informatica d'ufficio.

Gli stanziamenti connessi alla locazione passiva di immobili della G.A. (complessivi euro 14.345.566,00) ammontano al 4,58% delle spese correnti, e tengono conto dell'applicazione delle disposizioni recate dall'art. 3 del d.l. n. 95/2012 e succ. m. e i. In ragione della progressiva attuazione delle misure di razionalizzazione delle Sedi locate (rilascio superfici o trasferimento in sedi meno onerose), nel 2019 per dette spese è stato previsto un ulteriore decremento dello 0,82% rispetto all'anno 2018.

Per l'acquisizione di beni e servizi necessari ad assicurare la funzionalità delle 30 sedi istituzionali sono stati allocati, al netto delle spese per locazioni, euro 14.756.732,00 pari al 4,71% del totale delle spese correnti, con un decremento dello 0,64% rispetto al 2018.

Per oneri comuni è stato appostato il 28,70% (89.910.346,00) del totale delle spese correnti, con un incremento del 4,40% rispetto al 2018 ascrivibile in larga misura all'ulteriore accantonamento (+ 17.000.000,00) ritenuto necessario per l'acquisto di immobili da adibire a sedi istituzionali.

SPESE IN CONTO CAPITALE:

Stanziati complessivi euro 4.270.101,00 (1,34% del totale delle risorse allocate in bilancio) suddivisi in:

- euro 2.682.601,00 per l'informatica di servizio;

- euro 547.500,00 per l'acquisto di attrezzature destinate in larga misura all'ammodernamento degli impianti di sicurezza passiva delle Sedi, nonché per la sostituzione di mobili e arredi obsoleti o non più a norma (d.lgs. 81/2008);

- euro 1.040.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria agli edifici demaniali della sede centrale.

Con specifico riferimento alle spese per INFORMATICA (complessivi euro 12.514.386,00), si evidenzia che gli stanziamenti appostati nel bilancio 2019 ammontano:

- per le spese di parte corrente ad euro 9.831.785,00, somma necessaria per garantire l'aggiornamento tecnologico del sistema attualmente in esercizio e ampliare le funzionalità in modo da ricoprire ambiti operativi non ancora informatizzati;

- per le spese in conto capitale ad euro 2.682.601,00, somma necessaria in larga misura per le attività di sviluppo dei portali Internet/Intranet e delle nuove infrastrutture hardware destinate ad ospitare il futuro Sistema informativo della Giustizia amministrativa (SIGA).

6. Il Sistema informativo della Giustizia amministrativa.

L'anno 2019 ha rappresentato un punto di svolta significativa per il sistema informativo della G.A. .

La scadenza del precedente contratto di servizi “omnicomprensivo” stipulato con l'R.T.I. Unisys-Engineering, le attività finalizzate ad incrementare il numero di funzionari tecnici specificamente selezionati per le attività informatiche e, non da ultimo, la decisione dell'Amministrazione di procedere ad investimenti economici di natura non trascurabile per il potenziamento e l'aggiornamento tecnologico del pre-

esistente sistema informativo, hanno significativamente modificato lo scenario operativo del Servizio per l'Informatica della Giustizia amministrativa.

Dal punto di vista strettamente contrattuale, concluso il lungo rapporto con il precedente gestore del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA), è stata attivata una partnership tecnologica con un nuovo raggruppamento temporaneo d'impresa (Accenture-IBM-Leonardo) attraverso l'adesione all'Accordo Quadro Consip SGI Lotto 1 per ciò che riguarda tanto la gestione dell'attuale sistema SIGA quanto la progettazione e lo sviluppo dell'applicativo destinato a sostituirlo nel prossimo futuro.

Una ulteriore partnership è stata attivata con il raggruppamento temporaneo d'impresa composto da Almviva, Almwave, Indra e PwC attraverso l'adesione all'Accordo Quadro Consip SPC Lotto 4, finalizzata allo sviluppo dei portali istituzionali e dei sistemi per l'analisi statistica in uso presso la G.A.

Infine, stante l'indisponibilità di strumenti Consip in grado di offrire la flessibilità necessaria alla gestione dell'infrastruttura e del parco tecnologico distribuito della G.A., è stata bandita una specifica gara europea per assicurare il prosieguo di tali servizi.

Dal punto di vista organizzativo, è stato intrapreso nel corso del 2019 un percorso di irrobustimento della componente tecnica in seno alla G.A., attraverso la selezione di nuove unità di funzionari informatici che, dall'anno corrente, potranno significativamente migliorare il livello di *governance* del sistema informativo dell'Amministrazione.

Particolarmente rilevante è risultata la decisione degli organi di vertice di investire quote non trascurabili del bilancio di Amministrazione al fine di intraprendere un percorso di profonda reingegnerizzazione tecnologica e funzionale del Sistema informativo (SIGA), dal quale peraltro dipende l'operatività in senso stretto del

processo amministrativo telematico (PAT), così da proiettare la Giustizia amministrativa nella dimensione di una qualificata prestazione tecnologica del servizio-justizia.

In termini di analisi retrospettiva, particolarmente rilevanti sono risultate le attività poste in essere per l'avvio del progetto “*Smart Working*” per la Giustizia Amministrativa, che hanno consentito all'Amministrazione di non risultare impreparata allorché è stato necessario fronteggiare l'emergenza COVID19 dell'anno corrente.

Nel loro complesso, le attività ICT della Giustizia amministrativa si sono dispiegate secondo le seguenti linee d'azione:

- *Applicazioni Software* – Nel corso del 2019 si è proseguito nel potenziamento e nella manutenzione evolutiva (MEV) delle applicazioni software istituzionali, quali la Scrivania del Magistrato ed il Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA), consolidando una rigorosa *governance* e supervisione del ciclo di vita del *software*, dell'architettura e degli aspetti sistemistici rispetto alle utenze. Sono state inoltre effettuate le attività di verifica dei livelli di servizio ed è stato predisposto un ambiente di test.

E' stato incrementato l'uso del sistema di “*trouble ticketing*” denominato Geocall come strumento di supervisione e monitoraggio delle richieste di manutenzione evolutiva del SIGA.

Si sono quindi effettuate la tracciatura dei requisiti, la formalizzazione e la verifica dei documenti di analisi dei requisiti e dei tempi/costi anche con verifica del conteggio in “*function point*” all'interno del ciclo di vita degli interventi e la verifica della realizzazione e messa in esercizio. Sono stati condotti accurati test e verifiche di

funzionamento delle MEV del SIGA subito dopo il rilascio, ed è stato attuato il coordinamento per i fermi del sistema e le relative pubblicazioni.

Infine sono stati predisposti avvisi a segreterie ed Avvocati, e si è proceduto alla revisione del manuale ed al monitoraggio del funzionamento.

Da un punto di vista più strettamente tecnologico, è stato ultimato il progetto di *upgrade* relativo al database, agli *application server* e ed al *webcenter*, così come è stato condotto a termine il progetto per la migrazione dell'applicazione.

In riferimento al pagamento con F24 Elide si è proseguito nelle attività di presidio sullo scambio dati dei versamenti di contributo unificato in accordo al protocollo d'intesa con Agenzia delle Entrate.

Tra le attività poste in atto con il nuovo RTI, è stato avviato il potenziamento del servizio di Service Desk a supporto del personale amministrativo e di magistratura della GA.

E' stato intrapreso quindi un percorso di profonda reingegnerizzazione tecnologica e funzionale del Sistema informativo della Giustizia amministrativa, al fine di soddisfare al meglio la domanda di chi a essa si rivolge.

Sono proseguite le attività di presidio sui *software* di gestione dei beni inventariali della GA (ARGO) Argo, Gestione Archivi della Farnesina (Archigest), Sebina, Time&Work, Time&Web e firma digitale remota e la relativa assistenza tecnica.

Infine, è stato avviato un processo di acquisizione di licenze Oracle direttamente dalla casa madre attraverso l'utilizzo di convenzioni Consip attive.

Il servizio Help Desk Avvocati è stato dismesso durante l'anno perché terminato il periodo di durata dello stesso.

- *Gestione Siti e Nuovo progetto Sito Web* – L’anno 2019 è stato caratterizzato da interventi di migrazione e consolidamento dei sistemi, finalizzati da un lato alla chiusura di contratti non più prorogabili e non economici per l’Amministrazione, dall’altro ad ottimizzare gli investimenti già effettuati riutilizzando tecnologie e prodotti già in uso in ambito Sito.

In considerazione della scadenza il 30 settembre 2019 del contratto n. 42/2016, stipulato con RTI Engineering-Unisys, dopo un’analisi attenta degli strumenti Consip disponibili, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno aderire al Contratto Quadro Consip “SPC Cloud - Lotto 4” al fine di garantire continuità ai servizi applicativi di evoluzione e assistenza ai Portali della G.A. e al Sistema Statistico. I servizi individuati per gestire le applicazioni sono stati:

- il servizio di gestione applicativa e manutenzione evolutiva del Sito e della Intranet della G.A. Relativamente alla Intranet, sono state previste risorse per assicurare un rifacimento completo dell’attuale applicazione, visto il grado di obsolescenza delle tecnologie con cui risulta realizzata e la scarsa manutenibilità;
- la conduzione, la manutenzione e l’assistenza della sezione “Amministrazione Trasparente” presente sul Sito della G.A.;
- la conduzione, la manutenzione evolutiva e l’assistenza del Sistema di Statistiche, funzionale anche alla predisposizione di cruscotti di reportistica da visualizzare sui Siti.

All’interno di tale quadro contrattuale, si descrivono di seguito i principali interventi posti in essere:

a) Sul nuovo Sito della G.A., nel mese di febbraio 2019 è stato rilasciato un nuovo sistema di autenticazione univoca (SSO) per gli Avvocati, semplificando notevolmente la precedente applicazione; sono state ottimizzate e migrate verso SPC Cloud tutte le procedure di allineamento dati e documenti dal SIGA al SITO rendendo “*near real time*” la consultazione dei documenti nel fascicolo processuale da parte degli Avvocati; a fine febbraio è stato pertanto possibile chiudere il contratto di Hosting stipulato con Telecom Italia anni addietro;

b) Nei mesi di luglio-agosto 2019, è stato posto in essere un intervento di migrazione dell’applicazione per la gestione della sezione Trasparenza su infrastruttura SPC Cloud; anche in questo caso l’intervento, realizzato dall’RTI aggiudicatario dell’Accordo Quadro SPC Cloud Lotto 4, ha reso possibile il recesso anticipato da un precedente contratto stipulato con Telecom e finalizzato a garantire la conduzione operativa di una infrastruttura dedicata alla Trasparenza. Successivamente, nel corso dell’ultimo quadrimestre del 2019, un nuovo intervento di sviluppo ha consentito la dismissione completa del software di proprietà del precedente fornitore e la creazione di una nuova sezione “Amministrazione Trasparente”, integrata all’interno del nuovo Sito della G.A.

Relativamente al nuovo Sito della G.A., nel corso del 2019 sono state completate tutte le fasi di rilascio previste nel progetto di rifacimento, ivi compresa la rivisitazione dei Portali dell’avvocato e del cittadino. Per quanto riguarda invece il Portale del Magistrato, è stata introdotta la possibilità di consultare i propri fascicoli senza collegarsi alla rete della Giustizia amministrativa.

Sono state infine raffinate le ricerche, già riorganizzate l’anno precedente, dando la possibilità al lettore di avere non solo un motore di ricerca, ma di leggere le ultime novità nelle sezioni dedicate agli approfondimenti.

La Giustizia amministrativa è anche “Storia e Arte”: è stata quindi introdotta nel Sito una nuova, specifica sezione interamente dedicata all’argomento. All’interno della voce “Storia ed Arte” si narra del patrimonio della Giustizia amministrativa, di gioielli di architettura e arte come Palazzo Spada, Palazzo Aldobrandini, Palazzo Ossoli - sedi del Consiglio di Stato - Palazzo Gussoni a Venezia - sede del TAR del Veneto -, o come la sede del TAR del Lazio, una moderna architettura razionalista; ma tale sezione del sito parla non solo di architettura, ma anche di tesori quali quadri, statue e stampe, archivi storici, documenti originali. Tra le “missions” della Giustizia Amministrativa vi è non solo il compito di conservare, mantenere e rendere accessibile questo patrimonio di cultura e bellezza, ma anche di narrarlo. A tale scopo nella sezione 'Storia ed Arte' è stato predisposto un “Virtual Tour” che consente di navigare alla scoperta di Palazzo Spada e della Cappella del Monte di Pietà. Grazie ad esso è possibile andare indietro nel tempo con una visita immersiva, che ripercorre la storia cinquecentesca e seicentesca del Palazzo e della Cappella.

Contestualmente agli interventi di sviluppo in precedenza delineati, si è dovuto procedere alla definizione di un nuovo Piano dei Fabbisogni sul Contratto Quadro Consip – SPC Cloud – Lotto1, cui si era aderito nel 2018 per le attività di hosting dei siti web della Giustizia amministrativa, per i motivi di seguenti descritti:

- Potenziamento dell’Infrastruttura in Cloud per ospitare l’applicazione relativa alla nuova sezione “Amministrazione Trasparente”;
- Sviluppo della nuova “Area riservata”, sostitutiva dell’attuale Intranet, come area integrata con la soluzione di Portale del Sito;
- Predisposizione di una piattaforma a “Container”, per lo sviluppo di servizi necessari alla G.A. e richiamabili dai Portali e supporto all’Amministrazione nella

stesura di linee guida per gestire i cambiamenti organizzativi necessari e la progettazione di ambienti per lo sviluppo a “*microservizi*”;

- Estensione del contratto di ulteriori 12 mesi, aderendo alla proroga definita da Consip sul Contratto Quadro.

L’ufficio, che si occupa anche di *statistiche istituzionali*, ha ulteriormente implementato e perfezionato le tecniche di estrazioni statistiche sulla pre-esistente piattaforma Pentaho, cercando così di fornire celermente, a testate giornalistiche e agli organi di governo, dati e elementi di analisi sempre più interessanti.

Nel corso del 2019, il Sistema di Statistiche è stato ulteriormente arricchito e potenziato, sia per quanto concerne la reportistica statica, sia riguardo alle *Dashboard* create per l’Anno Giudiziario. Queste ultime oggi sono in grado anche di rappresentare, all’interno dei ricorsi pendenti, quanti di essi sono appelli avverso ordinanza cautelare (solo per il II° grado), quanti di essi hanno avuto un esito di rinvio (alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea, alla Corte di Cassazione, alla Corte Costituzionale), di sospensione del giudizio, di cancellazione dal ruolo e di interruzione (sia per il I° che per il II° grado).

La reportistica statica, recependo le frequenti richieste pervenute sia dal Segretariato Generale che dalle Sedi periferiche, è stata arricchita con una serie di report quali:

- Ricorsi Definiti con relativo esito, con l’indicazione di eventuali esiti multipli;
- Tempi medi giudizio cautelare;
- Udienze per giudice relatore;
- Statistiche sul Processo Amministrativo Telematico

- *Infrastrutture, connettività, sicurezza e dotazioni* – di seguito si riportano le attività svolte nel corso del 2019 per quanto in ambito:

Infrastrutture

Per quanto riguarda le infrastrutture Data Center, si è proceduto ad un potenziamento delle risorse hardware, soprattutto in termini di spazio di memorizzazione, cui comunque seguiranno ulteriori *upgrade* finalizzati all'adeguamento delle risorse disponibili per le crescenti esigenze della Giustizia Amministrativa.

Nel contempo, si è proceduto all'aggiornamento dei sistemi *middleware* che gestiscono i vari *cluster* alle ultime versioni disponibili, rinnovandone licenze e supporto.

È in atto, inoltre, una procedura per l'adeguamento della parte computazionale (server), necessaria al fine di poter supportare il Progetto per lo sviluppo e l'implementazione del nuovo sistema per la gestione del Processo Amministrativo Telematico.

Connettività

Sul tema della connettività Internet/Infranet, e grazie al costante monitoraggio delle prestazioni della rete telematica, si è proceduto all'aumento di banda di alcune tra le sedi più importanti della Giustizia Amministrativa (Consiglio di Stato, TAR Lazio, TAR Campania, connettività verso il sito di “*Disaster Recovery*”), per alcune delle quali l'ampiezza di banda è stata raddoppiata. Ciò ha consentito da un lato di aumentare le prestazioni generali in termini di ampiezza di banda Internet/Infranet e, dall'altro, di potenziare singole sedi ritenute più “critiche”.

Nell'ambito delle consuete attività di *add/move/change* relative alla connettività personale per i magistrati, si è proceduto a predisporre ed attivare le linee xDSL per i nuovi magistrati, assunti a seguito dell'ultimo concorso espletato.

Sicurezza

Sul tema del monitoraggio continuo e dell'elevamento dei livelli di sicurezza, si è provveduto a mettere in campo un vero e proprio progetto di Cybersecurity, tuttora in corso.

Il progetto prevede, in estrema sintesi:

- radicale ristrutturazione dell'intero network della Giustizia Amministrativa attraverso l'applicazione di ulteriori livelli di segmentazione in sottoreti, al fine di ridurre al minimo i rischi di propagazione di virus e malware;
- progressiva sostituzione degli apparati di rete con nuovi apparati, dotati di *features* avanzate per la gestione della sicurezza delle connessioni a livello di singola porta (c.d. *port security*) e il relativo monitoraggio/blocco in caso di accessi non preventivamente consentiti;
- Implementazione di un nuovo sistema di monitoraggio della rete, che consentirà, a regime, di individuare e bloccare tempestivamente anomalie e connessioni "indesiderate";
- attività di *hardening* software riguardante soprattutto la Server Farm, al fine dell'aumento dei livelli di sicurezza.

Dotazioni informatiche

Per quanto riguarda il tema della gestione delle dotazioni informatiche, nell'ambito della consueta attività di costante aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, si è provveduto ad una parziale sostituzione delle postazioni di lavoro in dotazione agli Uffici della Giustizia Amministrativa. Si è inoltre proceduto a dotare i nuovi referendari delle relative dotazioni fisse e mobili (inclusi dispositivi di telefonia).

Sempre per quanto riguarda le dotazioni informatiche, l'Ufficio ha sostenuto il Progetto di *Smart Working* per la Giustizia Amministrativa, predisponendo *pc notebook e router wifi* per tutti i dipendenti ammessi ad usufruire di tale modalità lavorativa; incidentalmente, ciò ha fatto sì che la Giustizia Amministrativa fosse già in parte preparata ad affrontare l'emergenza sanitaria Covid-19 che il Paese ha dovuto affrontare nei primi mesi del 2020.

Con particolare riferimento alla telefonia mobile, è stato completato il processo di migrazione delle utenze attive verso la nuova convenzione Consip7, con oltre 1.100 utenze tra Fonia e Dati migrate e relativa sostituzione di dispositivi mobili (smartphone, tablet, modem/router) per il personale di Magistratura, Dirigenti e personale amministrativo/tecnico autorizzato.

Sempre in ambito Consip7, è stata attivata una convenzione apposita per il personale dipendente che, con spese a proprio carico, può usufruire di condizioni e tariffe particolarmente vantaggiose.

Per quanto riguarda il tema dell'*Office Automation* e della produttività personale, nel corso del 2019 si è dato inizio alla diffusione dell'utilizzo di applicazioni Cloud soprattutto nell'ambito della piattaforma Office365, come ad esempio *Microsoft OneDrive, SharePoint, Teams* ed altre, rese accessibili per tutti gli utenti della G.A.

- *Dematerializzazione, Protocollo e Gestione Documentale* – È stata ultimata la dematerializzazione dei fascicoli processuali ancora cartacei e depositati presso le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato. Si è completata la fornitura del servizio di dematerializzazione delle sentenze del Consiglio di Stato 1951-61 ed il relativo patrimonio documentale, composto da 36.845 sentenze digitalizzate, è ora ricercabile

attraverso opportuni indici descrittivi dei provvedimenti all'interno di un sistema di gestione documentale di proprietà dell'Amministrazione.

Infine, è stata effettuata anche l'attività di dematerializzazione di ulteriori circa 133.000 sentenze storiche afferenti al periodo storico dal 1962 fino al 1999 che, sommate ai provvedimenti del decennio precedente, ampliano il numero di sentenze del Consiglio di Stato attualmente disponibili in formato digitale (circa 170.000).

Si sono ultimate le attività tecniche relative all'evoluzione del Protocollo informatico con l'integrazione della PEC e della gestione documentale con l'avvio e la migrazione verso il sistema "Folium".

- *Formazione* – In linea con la programmazione degli anni precedenti, il Servizio per l'Informatica ha garantito il coordinamento delle iniziative di formazione per il personale di magistratura e amministrativo; in particolare, per i magistrati di nuova nomina è stato organizzato uno specifico corso ad-hoc in concomitanza della presa di servizio e la consegna della dotazione informatica.
- *Organizzazione Concorso on-line per funzionari informatici* – In accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Avvocatura Generale dello Stato e la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato ha bandito un concorso pubblico per funzionari informatici proponendo l'utilizzo della piattaforma dei concorsi on-line messa a disposizione della Corte dei Conti. La piattaforma ha consentito la digitalizzazione della fase di presentazione delle domande e dei documenti, semplificando notevolmente i processi nella fase iniziale di analisi delle domande.

7. L'Ufficio Studi

Nel mese di gennaio 2018 si è insediato l'Ufficio Studi Massimo e Formazione nella nuova composizione deliberata dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa nel corso dell'anno 2017, improntata ad un criterio di costante equilibrio e proporzione tra la componente rappresentata dai consiglieri di Stato e quella rappresentata dai magistrati TAR.

La rinnovata e particolarmente qualificata composizione dell'Ufficio Studi è funzionale ad un più efficace svolgimento della composita attività istituzionale dell'Ufficio come definita dall'art. 14 del DPCS 29 gennaio 2018 n. 9 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa.

Nel corso dell'anno si sono verificati alcuni avvicendamenti sia nella composizione dell'Ufficio sia nell'individuazione dei settori di pertinenza.

Il Presidente Sergio Santoro è stato nominato Presidente aggiunto del Consiglio di Stato con d.P.R. in data 24 luglio 2019 e in tale qualità Direttore dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia Amministrativa, con d. P.C.S. 194 in data 27 agosto 2019. Sempre in corso d'anno vi sono state le designazioni del Coordinatore organizzativo e del vice Coordinatore nelle persone del Consigliere di Tribunale amministrativo regionale, dott. Riccardo Giani, e del Consigliere di Stato, dott. Vincenzo Neri. Inoltre il Consigliere di TAR dott. Massimo Santini, è stato nominato componente dell'Ufficio Studi con d.P.C.S. n. 138 in data 10 giugno 2019, in sostituzione del Cons. Francesco Guarracino; il Consigliere TAR dott. Giuseppe La Greca con d.P.C.S. n. 168 in data 3 luglio 2019 è subentrato per scorrimento della

relativa graduatoria al Consigliere Masaracchia; il Consigliere Davide Ponte è cessato dall'incarico per decorrenza del biennio di proroga; il Consigliere di Stato Luca Monteferrante è cessato per dimissioni a decorrere dal 20 settembre 2019; i Consiglieri di Stato Francesco Guarracino e Giovanni Tulumello sono stati designati componenti con d.P.C.S. n. 309 in data 11 dicembre 2019, in quota Consiglio di Stato. Allo stato i venti componenti dell'Ufficio sono assegnati (non in via esclusiva) ai singoli Settori nel seguente modo:

- Settore “*Studi e ricerche*”: (Neri), Noccelli, Lotti, Raiola, Santise (anche Newsletter), Guarracino, Tulumello;
- Settore “*Rapporti con le istituzioni e relazioni internazionali*”: Lipari (anche nominato dal Direttore dell'Ufficio Studi componente del “Comitato di indirizzo scientifico e organizzativo”), Lamberti, Perna, Passarelli di Napoli, Palliggiano, Perrelli;
- Settore “*Formazione*”: (Giani), Contessa, Durante, Buonauro;
- Settore “*News*”: Tuccillo, Santini, La Greca, Santise (per Newsletter).

Nonostante le difficoltà organizzative insorte a seguito dei cennati avvicendamenti, l'Ufficio Studi ha svolto con regolarità le attività istituzionali di competenza come individuate dall'art.14 del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa.

Riunioni dell'Ufficio Studi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019

L'Ufficio ha tenuto due riunioni plenarie in data 3 luglio 2019 e 9 ottobre 2019, nelle quali si sono affrontati collegialmente i temi più rilevanti attinenti all'organizzazione del lavoro, alla distribuzione dei compiti tra i Settori e al funzionamento dell'Ufficio

stesso. Il Coordinatore e il vice Coordinatore dell'Ufficio hanno tenuto costanti rapporti con i Settori, garantendo l'unitarietà dell'azione dell'Ufficio e provvedendo a coinvolgere componenti di diversi Settori su questioni aventi rilevanza trasversale.

Rapporti con il Comitato d'Indirizzo scientifico

Ampi e proficui sono stati i rapporti tra l'Ufficio Studi e il Comitato d'Indirizzo Scientifico, del quale è componente, in rappresentanza dell'Ufficio, su designazione del Direttore dell'Ufficio stesso, il pres. Marco Lipari. Su richiesta del presidente del Comitato, il Coordinatore dell'Ufficio Studi è stato invitato a prendere parti alle riunioni del Comitato del 6 giugno 2019, del 4 luglio 2019 e del 26 settembre 2019. In tali riunioni sono state discusse rilevanti questioni attinenti all'attività dell'Ufficio Studi, come la stipula dell'Accordo di Collaborazione tra l'Ufficio stesso e l'Accademia della Crusca, la coorganizzazione tra Uffici Studi e TAR Puglia – Lecce di un Convegno scientifico (poi inserito nella programmazione della formazione dell'Ufficio medesimo), l'approvazione di Linee guida per il riconoscimento e per il patrocinio di corsi di formazione e di convegni di studio proposti dagli Uffici della Giustizia Amministrativa.

Rapporti con il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa e con il Segretariato generale

I rapporti con il Consiglio di Presidenza e il Segretario generale sono proseguiti nell'ottica di un vicendevole spirito di collaborazione, che ha interessato, in particolare, le principali aree di competenza dell'Ufficio Studi quali il settore internazionale e la formazione del personale di magistratura.

A tale scopo, la Segreteria dell'Ufficio Studi, su indicazione dei referenti di volta in volta interessati, ha mantenuto un costante flusso informativo da e verso la segreteria dell'organo di autogoverno della Giustizia amministrativa e del Segretariato generale, assicurando un rapporto sinergico ormai assestato su uno standard di efficienza ottimale, volto a favorire lo scambio di notizie e di informazioni utile al perseguimento di obiettivi condivisi e di azioni concrete per la loro attuazione, con particolare riferimento alla gestione delle News, della comunicazione istituzionale (es. notizie relative ad interPELLI, corsi di formazione od iniziative gestite dall'Ufficio), nonché alla creazione di funzioni di aggiornamento utili alla formazione del personale di magistratura (si veda ad esempio il canale di monitoraggio, raccolta e diffusione delle sentenze su problematiche giuridiche di particolare rilievo, segnalate anche da soggetti terzi).

Inoltre, l'Ufficio Studi ha costantemente garantito attività di supporto al C.P.G.A. e al Segretario generale della Giustizia amministrativa, rispondendo per iscritto a quesiti di ordine giuridico su materie di interesse della G.A. e predisponendo pareri su rilevanti questioni giuridiche.

Accordi con altre Istituzioni

In data 11 giugno 2019 è stato firmato l'Accordo di Collaborazione tra l'Ufficio Studi e l'Accademia della Crusca per lo svolgimento di percorsi di formazione e sensibilizzazione in materia linguistica dei magistrati, del personale amministrativo, dei tirocinanti e degli operatori del diritto.

In data 17 dicembre 2019 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Studi e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie

volto ad instaurare una collaborazione tra le parti avente ad oggetto i procedimenti promossi davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con particolare riguardo ai rinvii pregiudiziali di cui all'art. 267 TFUE promossi da organi giurisdizionali italiani e stranieri.

Servizio News e Newsletter

L'Ufficio Studi cura il servizio "novità", provvedendo a dare tempestiva notizia delle sentenze delle Corti nazionali ed internazionali di maggiore interesse per la Giustizia amministrativa, corredandole di una sintetica nota di commento; dà notizia anche delle ordinanze di rimessione alla Corte Costituzionale, alla Corte di Giustizia UE o alla Adunanza Plenaria e degli atti normativi di maggiore rilevanza ed interesse per la G.A.

Le *News* sono sia diramate utilizzando gli indirizzi di posta elettronica istituzionale dei magistrati sia attraverso la pubblicazione sulla *home page* del sito internet della Giustizia amministrativa, nonché nella apposita sezione del sito internet dedicata all'Ufficio Studi, nel quale è anche possibile reperire tutte le *News* che dal 2016 sono pubblicate, nonché i pareri resi dall'Ufficio Studi e i resoconti delle varie attività.

Nel periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 le *News* inviate sono state 134. Inoltre si è provveduto alla pubblicazione ogni lunedì delle *Newsletters* (per un totale di n. 48), avente ad oggetto la "*Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione.*"

L'Ufficio ha proseguito nel cammino, intrapreso sin dall'anno 2016, volto a dare particolare e sempre rinnovato impulso alle *News* che, insieme alle Rassegne monotematiche di giurisprudenza, vogliono rappresentare gli strumenti per assicurare

un aggiornamento rapido e snello sulle novità giurisprudenziale di maggiore rilevanza.

Settore Studi e Ricerche

Pareri resi nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019

L'attività del Settore è dedicata in primo luogo alla predisposizione di pareri su specifici quesiti, a richiesta della Presidenza del Consiglio di Stato, del Segretariato generale e del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa ovvero nella predisposizione di relazioni su questioni di massimo interesse. In dettaglio, l'Ufficio Studi ha reso nell'anno 2019 i seguenti pareri e predisposto le seguenti relazioni:

- in data 9 aprile 2019: *<Parere dell'Ufficio Studi concernente la facoltà del Segretario della Giustizia Amministrativa di formulare richieste di parere alle Sezioni Consultive del Consiglio di Stato>*: il Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, con apposita nota ha chiesto il parere dell'Ufficio Studi in ordine alla possibilità di formulare quesiti al Consiglio di Stato in sede consultiva;
- in data 15 aprile *<Relazione sulle questioni rimesse, con ordinanza 4 marzo 2019 n. 1457 della V Sezione del Consiglio di Stato, all'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato in tema di ottemperanza di chiarimenti e di astreintes>*: il Presidente del Consiglio di Stato ha richiesto di predisporre una relazione illustrativa sulle questioni, di massimo interesse, deferite all'Adunanza Plenaria dalla Quinta Sezione, con ordinanza 4 marzo 2019, n. 1457;
- in data 8 maggio 2019: *<Parere sui quesiti proposti dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa: adempimenti in materia di privacy e pubblicazione delle sentenze on-line>*: il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha chiesto

di esprimere un parere in ordine alla normativa applicabile agli adempimenti da porre in essere in materia di pubblicazione dei provvedimenti giudiziari *on-line* e nelle banche dati della giustizia amministrativa, accessibili al pubblico, in relazione alle regole riguardanti la tutela della *privacy* e la protezione dei dati personali;

- in data 29 agosto 2019: *<Parere dell'Ufficio Studi in tema di patrocinio a spese dello Stato nel processo amministrativo>*: il Presidente del Consiglio della Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia ha chiesto di esprimere un parere in relazione ad una serie di quesiti aventi ad oggetto il patrocinio a spese dello Stato.

Rassegne monotematiche di giurisprudenza

Il Settore ha inoltre curato l'aggiornamento e la revisione al 31 dicembre 2018 delle seguenti Rassegne monotematiche di giurisprudenza, che sono state pubblicate nel mese di febbraio 2019:

§ “*L'avvalimento*”;

§ “*I principi generali del d.lgs. n. 50 del 2016 e i principi di cui alle parti I e II che risultano applicabili: I) ai contratti pubblici esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del codice, II) ai contratti sottosoglia comunitaria e III) ai contratti nei settori speciali*”;

§ “*Pronunce dell'Adunanza plenaria in materia di pubblici appalti*”;

§ “*La tutela condizionata dei diritti fondamentali: il caso della sanità*”;

§ “*Garanzie assicurative e tirocinanti*”;

§ “*Giuochi e scommesse*”;

§ “*Il danno da ritardo*”;

§ “*Il risarcimento del danno in materia di appalti pubblici*”;

§ “*La giurisdizione del giudice amministrativo in materia di stranieri*”;

§ “*Autotutela amministrativa e contratto*”;

§ “*Orientamenti giurisprudenziali sull’art. 34, comma 3, c.p.a*”;

§ “*La giurisdizione sul rapporto di lavoro dei medici universitari*”;

§ “*La class action pubblica*”;

§ “*L’impatto delle recenti misure di liberalizzazione nella giurisprudenza amministrativa*”;

§ “*La compensatio lucri cum damno*”;

§ “*Le applicazioni dell’istituto delle astreintes nel processo amministrativo*”;

§ “*L’occupazione abusiva di immobili da parte della pubblica amministrazione*”

È stata inoltre pubblicata la Rassegna monotematica predisposta dalla Presidente Rosanna De Nictolis dal titolo “*100 anni di Adunanze Plenarie sui pubblici appalti (1919 – 2019) e verifica di perdurante attualità alla luce del codice dei contratti pubblici n. 50/2016*” (aggiornata al settembre 2019).

Settore formazione

All’area funzionale “formazione” fanno capo le attività volte a curare la formazione, anche linguistica, e l’aggiornamento professionale dei magistrati amministrativi, attraverso l’organizzazione, anche decentrata, di incontri di studio, di convegni e di visite di lavoro, ed il coordinamento, ove richiesto, con le iniziative culturali proposte dai presidenti dei tribunali amministrativi regionali.

Tra l’altro, i singoli componenti dell’Ufficio Studi partecipano, di volta in volta, agli incontri e ai seminari di formazione, assicurando la propria collaborazione, talora anche in qualità di relatori o di coordinatori dei gruppi di lavoro.

Sintesi dell'attività svolta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019

Si riporta di seguito l'elenco, in ordine cronologico, dei convegni e dei corsi organizzati dall'Ufficio Studi, anche in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura:

Data	Sede	Convegno/Corso
14- 15/02/2019	Tar Milano	Autorità indipendenti di regolazione dei mercati e tutela giurisdizionale amministrativa
22/03/2019	Tar Lazio	La gestione dei tirocini formativi e l'istituzione dell'Ufficio del processo
10- 12/04/2019	Palazzo Spada	Il punto sulla responsabilità civile dei Magistrati. Questioni aperte e Casi controversi – In collaborazione con la SSM
9- 10/05/2019	Tar Napoli	Il diritto della sanità: problematiche attuali
10- 11/06/2019	Palazzo Spada	La sentenza amministrativa tra scrittura e argomentazione
07/10/2019	Tar Lecce	Coste, paesaggio, concorrenza: quali limiti per la sovranità?
20/11/2019	Palazzo	Itinerari della Giustizia amministrativa e

	Spada	del suo giudice. Per i 130 anni dall'istituzione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato (organizzato dal Presidente del Consiglio di Stato con il supporto tecnico dell'Ufficio Studi)
29- 30/11/2019	Palazzo Spada	Seminario tra magistrati amministrativi titolari di incarichi direttivi e semi-direttivi
16/12/2019	Palazzo Spada	A 20 anni dalla sentenza n. 500/1999: attività amministrativa e risarcimento del danno

Convegni nazionali ed internazionali

Anche nel 2019 una rappresentanza dell'Ufficio Studi ha preso parte stabilmente agli incontri tenuti dal gruppo di lavoro di *administrative law* di EJTN (SWG AD), nel corso dei quali si effettua la programmazione e si predispone l'organizzazione scientifica dei seminari di diritto amministrativo che si terranno durante l'anno.

Di questi, ben due eventi sono stati interamente organizzati e condotti, per la parte scientifica, da rappresentanti dell'Ufficio Studi:

§ “*Changing administrative procedure in Europe*”, che si è tenuto a Bruxelles il 9-10 aprile 2019 e a Roma presso il Tar del Lazio il 14-15 novembre 2019;

§ “*EU Competition law*”, svoltosi a Bruxelles il 10-11 dicembre 2019.

Entrambi gli eventi hanno fatto registrare un notevole numero di presenze di giudici nazionali, provenienti dalla quasi totalità dei Paesi dell'Unione europea; il dibattito

suscitato dagli interventi, affidati a noti studiosi ed esponenti del mondo accademico, ha reso vivace e proficuo lo scambio di esperienze e il confronto tra i giudici presenti.

Formazione linguistica presso il Centro di lingue estere dell'Arma dei Carabinieri

Riguardo alla formazione linguistica l'Ufficio Studi ha curato, insieme al Consiglio di Presidenza, l'organizzazione, dal punto di vista dei contenuti didattici e dei testi di riferimento, di sessioni intensive di aggiornamento e di corsi stanziali di "inglese giuridico" aperti al personale di magistratura residente e non a Roma.

I corsi si sono tenuti presso il Centro lingue estere dell'Arma dei Carabinieri sito in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, n. 3.

La collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura (SSM)

I rapporti con la SSM sono regolati dall'Accordo che, in data 9 marzo 2016, è stato siglato tra il Presidente del Consiglio di Stato e il Presidente del Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura, che sancisce la reciproca collaborazione in materia di formazione del personale di magistratura. Il documento disciplina l'organizzazione congiunta di percorsi di formazione e aggiornamento dei magistrati ordinari e amministrativi su temi di comune interesse che, affrontati in modo complementare, tendono a favorire lo scambio sinergico di esperienze e sensibilità proprie delle diverse giurisdizioni, anche attraverso la collaborazione in attività europee e internazionali. Anche nell'anno 2019 è stato tenuto un corso di formazione congiunto, in materia di responsabilità civile dei magistrati.

Riconoscimento e patrocinio dell'Ufficio Studi

Nel settembre del 2019 il Comitato d'Indirizzo scientifico dell'Ufficio Studi ha approvato le “*Linee guida per il riconoscimento e per il patrocinio dei corsi di formazione e dei convegni di studio proposti dagli Uffici giudiziari della Giustizia amministrativa*”. Si tratta di un nuovo strumento che consentirà in futuro di affiancare all'attività formativa organizzata direttamente dall'Ufficio Studi, il riconoscimento e la promozione dell'attività formativa frutto dell'attività svolta dagli Uffici Giudiziari della G.A.

Scambi e Relazioni internazionali

A mente dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, l'Ufficio Studi cura i rapporti con le istituzioni e le reti internazionali in relazione all'attività di studio e formazione dei magistrati amministrativi italiani all'estero e dei magistrati stranieri ospiti in Italia.

La principale promotrice della formazione allo sviluppo e per lo scambio di conoscenze e di competenze dei magistrati europei è l'EJTN (*European Judicial training network*) ovvero Rete europea di formazione giudiziaria.

La Giustizia amministrativa partecipa dal 2007 al Programma di scambi dell'EJTN, in posizione di partnership ma senza avere la *full membership*, che appartiene per l'Italia solo alla magistratura ordinaria (SSM e CSM).

Lo scopo dell'EJTN è quello di aiutare a costruire un autentico spazio europeo in ambito giudiziario e di promuovere la conoscenza reciproca dei sistemi giuridici dei Paesi Membri, migliorando la comprensione, la fiducia e la cooperazione tra giudici e pubblici ministeri all'interno degli Stati dell'Unione Europea.

Pertanto, l'EJTN promuove programmi di formazione per i magistrati europei sia nei paesi dell'Unione Europea che nelle istituzioni comunitarie.

Si tratta di:

- a) scambi di breve durata (della durata di due settimane in un Paese europeo. Essi si dividono in scambi di gruppo, volti ad avere una panoramica generale dell'ordinamento del Paese ospitante, e scambi individuali, in cui il magistrato assiste al lavoro dei colleghi di un'omologa Corte che si occupa di diritto amministrativo, assistendo alle udienze e prendendo visione dei fascicoli);
- b) stage di lunga durata (della durata di 6 mesi o un anno presso la Corte Europea dei diritti dell'Uomo o la Corte di giustizia o il Tribunale di primo grado dell'Unione europea, nel corso dei quali gli stager vengono inseriti nel Gabinetto del giudice e seguono i lavori delle Corti, dando il loro apporto collaborativo);
- c) visite di studio presso la Corte di Giustizia UE, la CEDU e le Istituzioni europee a Bruxelles (della durata di due o tre giorni, volti a dare una visione d'insieme del funzionamento delle Corti e delle loro modalità di lavoro. È inoltre sempre prevista la partecipazione ad un'udienza della Corte);
- d) seminari di studio di diritto amministrativo su temi specifici organizzati dall'EJTN (immigrazione e asilo, tutela dei diritti fondamentali, appalti pubblici, diritto ambientale, ecc.).

Altre tipologie di scambi, di più recente implementazione, sono:

- lo scambio tra Presidenti di sezione, per sviluppare le competenze di *managing* (c.d. *president exchanges*);
- lo scambio tra Corti, che comporta lo spostamento di un'intera sezione presso un altro tribunale europeo (c.d. *bilateral exchanges*);

- lo scambio tra giudici aventi una particolare specializzazione in materia di concorrenza, immigrazione, diritto ambientale, ecc. (c.d. *specialised exchanges*).

Per quest'ultima tipologia di scambi, l'EJTN ha promosso delle collaborazioni con associazioni internazionali, tra cui l'Associazione dei giudici amministrativi europei (AAEJ) di cui anche l'Italia è membro molto attivo.

L'EJTN offre ulteriori tipologie di attività formative nell'ambito del suo programma di formazione permanente (seminari interattivi via *web*, seminari su *podcast*, piattaforma di *e-learning*).

L'Ufficio Studi si è anche occupato della selezione dei candidati per le attività di formazione estera gestite dall'A.C.A.-Europe (*Association of the Councils of State and Supreme Administrative Jurisdictions of the European Union*) e dall'A.I.H.J.A. – *International Association of Supreme Administrative Jurisdictions*.

Quest'ultima è un'organizzazione alla quale partecipano non solo le Supreme giurisdizioni amministrative europee, ma anche quelle dei Paesi extraeuropei (America, Australia, Africa, Asia). Ai programmi di scambio di due settimane organizzati e finanziati nell'ambito dei programmi A.I.H.J.A. possono partecipare solo i Consiglieri di Stato.

In questo senso, si pone la chiarificazione, effettuata dal CPGA nella seduta del 13 marzo 2015, della necessità di prendere in considerazione, ai fini del criterio della rotazione, anche le analoghe esperienze di scambio svolte in altri ambiti internazionali (ad es. ACA, ecc.). Ciò che emerge, dunque, è il ruolo sempre più centrale dell'Ufficio Studi nella gestione della formazione internazionale, da qualsiasi associazione o organizzazione essa sia organizzata, in chiara applicazione del dettato delle linee guida sul punto.

Attività del referente EJTN in seno all'Ufficio Studi per l'anno 2019

Al fine di seguire le attività dell'EJTN, l'Ufficio Studi ha individuato al proprio interno un referente per la Giustizia amministrativa (Cons. Tar Guglielmo Passarelli di Napoli, che ha sostituito nel giugno del 2019 il Cons. Stato Francesco Guarracino), il quale ha svolto il compito di *contact point* nei confronti dell'EJTN e degli altri Paesi facenti parte della Rete nonché il ruolo di referente per il Consiglio di Presidenza in relazione alle attività dell'EJTN cui partecipano i magistrati amministrativi italiani. A tale titolo, il referente partecipa all'annuale incontro dei *contact point* dell'EJTN.

Il referente è stato affiancato, nelle attività di predisposizione degli interpelli per le visite di studio e nella formazione delle relative graduatorie, da un altro magistrato dell'Ufficio Studi addetto al Settore “Rapporti con le istituzioni e relazioni internazionali” (Cons. TAR Gianmarino Palliggiano), che successivamente, dal mese di marzo fino al passaggio al settore della Formazione nazionale, assumendo la qualità di *Contact point* per i soli magistrati da ospitare in Italia, ha seguito in via esclusiva la gestione dei colleghi esteri, prendendo in carico i colleghi stranieri assegnati alla Giustizia amministrativa italiana al fine di organizzare i loro programmi di scambio.

Interpelli banditi ed espletati nel 2019

Nel primo semestre del 2019 sono stati pubblicati:

- un interpello cumulativo per le visite di studio organizzate dall'EJTN alla Corte di giustizia dell'Unione Europea, alla CEDU e presso le istituzioni comunitarie;

- cinque interPELLI per seminari di studio di diritto amministrativo su temi specifici organizzati dall'EJTN, nell'ambito della stabile partecipazione dei giudici amministrativi italiani alle iniziative di formazione dedicate al diritto amministrativo in attuazione della Convenzione siglata con la Scuola superiore della magistratura il 9 marzo 2016;
- un interPELLO per un seminario organizzato dall'ERA sull'accesso alla giustizia in materia ambientale;
- un interPELLO per gli scambi di breve durata organizzati dall'AIHJA;
- un interPELLO per gli scambi di breve durata organizzati dall'ACA;
- una comunicazione per la partecipazione (libera e gratuita) ad una serie di sei seminari via internet sul tema del diritto d'asilo organizzata dall'EJTN.

Sono state predisposte e sottoposte al C.P.G.A. le graduatorie relative all'esito degli interPELLI scaduti (tra cui quelli per gli scambi di breve durata da svolgersi nel corso del 2019, ma banditi a fine 2018).

È stata svolta attività di consulenza, informazione e supporto ai colleghi nei rapporti coi funzionari dell'EJTN e dell'ERA e coi referenti dei diversi Paesi ospitanti, con i quali è intercorso l'usuale fitto scambio di email.

Nel secondo semestre del 2019 sono stati pubblicati:

- due interPELLI per seminari di studio di diritto amministrativo su temi specifici organizzati dall'EJTN, nell'ambito della stabile partecipazione dei giudici amministrativi italiani alle iniziative di formazione dedicate al diritto amministrativo in attuazione della Convenzione siglata con la Scuola superiore della magistratura il 9 marzo 2016;

- un interpello per un seminario organizzato dall'ERA in materia di protezione dell'ambiente.

Si è curata la raccolta del consenso al trattamento dei dati personali degli esperti italiani che hanno collaborato nelle attività formative organizzate dall'EJTN, nonché della loro disponibilità o eventuale rinuncia a collaborare con la Rete nel quadriennio successivo.

Attività di supporto in relazione ai rapporti di natura economica tra l'EJTN e la Giustizia amministrativa

Il referente ha svolto la sua attività di consulenza, informazione e supporto per tutti i colleghi al fine di agevolarli nei rapporti con i referenti degli uffici EJTN e degli altri Paesi ospitanti o per risolvere qualunque problema di natura organizzativa.

L'attività di comunicazione del referente EJTN è – sia pure in parte – documentata dal numero di e-mail scambiate nell'ultimo anno per questioni inerenti l'EJTN.

Organizzazione dell'attività di studio e formazione in Italia e individuazione dei tutor e dei TAR presso i quali si svolgono gli scambi di breve durata.

Gli scambi di breve durata svolti in Italia sono stati organizzati dal referente EJTN, che ha curato i rapporti con i tutor italiani e con i colleghi stranieri ospitati, salva l'approvazione del CPGA.

II - ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

1. Dati generali

Passando ora all'analisi dei dati statistici, si può osservare come il volume complessivo dell'attività svolta continui ad attestare il buon funzionamento della Giustizia amministrativa; gli incrementi percentuali delle decisioni rese e della diminuzione dell'arretrato costituiscono un indice intuitivo di conferma della sua capacità di fornire una risposta pronta ed effettiva alla domanda di giustizia, nonostante le indubbe carenze di organico.

Va evidenziato che l'organizzazione interna del sistema della Giustizia amministrativa è caratterizzata dalla - oramai risalente e sperimentata - introduzione di specifici metodi di misurazione/determinazione degli affari che possono essere assegnati a ciascun magistrato (e che sono prefissati secondo parametri di efficienza individuati dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, da ultimo aggiornati con deliberazione 18 gennaio 2013, recante "*Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia amministrativa*").

Così come confermano autorevoli studi indipendenti, tale metodologia consente di definire un numero di controversie maggiore rispetto a quelle che vengono decise da sistemi giudiziari che non applicano criteri simili, assicurando al contempo l'ordinato e spedito svolgimento dei processi, senza pregiudizio della qualità delle decisioni.

Ciò ha concorso a consentire in maniera rilevante anche per il 2019 (secondo un *trend* ormai costante da un periodo significativo), grazie all'impegno profuso da magistrati e personale di segreteria, alla diminuzione dell'arretrato, assicurando il miglior rendimento delle risorse, la necessaria attenzione alle parti in causa, nonché

una tutela efficace sotto il profilo sia qualitativo, che quantitativo e dei tempi di definizione dei ricorsi fissati.

A questo proposito, più precisamente, per quanto riguarda l'attività giurisdizionale, il contenzioso in appello registra per l'anno 2019 un seppur minimo aumento (lo 0,9 % in più rispetto al 2018) mentre registrano un più lieve incremento i ricorsi presentati in primo grado (l'1,8% in più rispetto all'anno precedente).

Tali variazioni confermano la permanente esigenza di giustizia amministrativa che proviene dalle varie articolazioni della società civile, in particolare dagli operatori economici.

Quanto alla produttività, nonostante le gravi carenze di organico del personale di magistratura, la giustizia amministrativa ha previsto un programma straordinario per la riduzione delle pendenze che passa attraverso un incremento della produttività dei magistrati in servizio e delle strutture amministrative che supportano l'attività giurisdizionale.

Non soltanto sono stati definiti 12.151 affari presso il Consiglio di Stato e 66.684 presso i TAR, ma i magistrati amministrativi hanno ulteriormente ridotto l'arretrato rispetto al 2017 nella misura di 17.412 ricorsi.

Le pendenze sono passate da 191.409 al 31 dicembre 2018 a 173.997 al 31 dicembre 2019, con un abbattimento di poco più del 9%.

Negli ultimi 8 anni (dal 2012 al 2019), il lavoro di riduzione dell'arretrato della giustizia amministrativa è stato costante: i ricorsi pendenti presso i TAR e il Consiglio di Stato sono passati da 465.681 (al 31 dicembre 2011) ai menzionati 173.997 (al 31 dicembre 2019): un arretrato diminuito negli ultimi 8 anni in misura pari al 62,6%.

La produttività annua è invece lievemente aumentata: nel 2010, anno di entrata in vigore del nuovo codice del processo amministrativo, i ricorsi definiti tra TAR e Consiglio di Stato (esclusi i numerosissimi decreti di perenzione: 136.649) erano 56.399; nel 2019 sono stati 60.360 (escluse le perenzioni: 18.475) con un incremento del 7% in 9 anni.

Nelle materie di maggior spessore economico, in particolare quelle riguardanti i contratti pubblici o gli atti delle Autorità indipendenti, i giudizi amministrativi sono definiti rapidamente (circa un anno/un anno e mezzo), con tempi in linea o addirittura al di sotto di quelli medi europei.

La circostanza è particolarmente significativa se si consideri che – come ritenuto anche dalla Corte europea dei diritti dell'uomo - il nostro sindacato sugli atti delle Autorità è, e non può che essere, pieno, esteso alla cognizione del fatto e alle valutazioni tecniche.

In materia di appalti pubblici, nel 2019 i ricorsi sono stati mediamente decisi dal Consiglio di Stato in 153 giorni e dai Tribunali Amministrativi in 144 giorni.¹

Più in generale nel 2019 si è potuta osservare una sensibile diminuzione del tempo intercorrente tra il deposito del ricorso e la prima decisione collegiale che si assesta mediamente sui 92 giorni; una diminuzione dunque di 25 giorni, rispetto ai 117 giorni del 2018.

Infine, sono estremamente rapidi anche i tempi del processo cautelare.

Nel 2019, 4.851 delle 6.393 istanze cautelari presentate dinanzi al Consiglio di Stato sono state decise in circa 40,5 giorni; per quanto riguarda i T.A.R., 15.046 delle 27.549 istanze cautelari depositate sono state decise in circa 48 giorni.

¹ Si precisa che il dato è stato ricavato prendendo in considerazione i ricorsi depositati nel 2019.

Nella specifica materia degli appalti pubblici, presso il Consiglio di Stato, su un totale di 966 istanze cautelari depositate, ne sono state discusse 605 mediamente in 37 giorni; per quanto riguarda i T.A.R. le istanze cautelari sono state 3.068 di cui discusse 1.553 in circa 30 giorni.

Secondo una recente analisi in corso di pubblicazione, curata da un Consigliere di Stato con la collaborazione dell'Ufficio Studi e dell'Ufficio Statistica della Giustizia Amministrativa, relativa al 2019, e focalizzata sull'impatto della decisione della domanda cautelare sulle procedure di appalto, nel 2019 sono stati impugnati al T.A.R. poco più del 2% degli appalti banditi (3.518 ricorsi su 153.802 bandi)².

Ancora più circoscritta è risultata la percentuale, rispetto al complesso degli appalti banditi, dei provvedimenti cautelari di accoglimento del T.A.R., che sortiscono un effetto “sospensivo” della procedura di gara con conseguente “blocco” temporaneo del processo produttivo.

In particolare, per il 2019, l' “effetto bloccante” del T.A.R. si è verificato per 823 delle 153.802 procedure bandite (0,53%).

Ricalcolando le percentuali di “blocco” alla luce degli esiti degli appelli cautelari al Consiglio di Stato, è risultato che per il 2019 la percentuale è dello 0,55%.

In base allo stesso studio, i tempi per ottenere una prima deliberazione dal TAR in ordine alla necessità di sospendere la procedura in ragione dell'eventuale sua contrarietà a legge, oppure di consentire la naturale prosecuzione della stessa, nel 2019 segnalano una diminuzione di tre giorni rispetto all'analogo dato del 2018 come mostra la seguente tabella:

² Nello studio menzionato, si sono prese in considerazione le procedure bandite di importo superiore ai 40.000 €.

Durata media dei giudizi cautelari presso i TAR in materia di appalti- Anni 2018 e 2019

SEDE	2018	2019
ANCONA	38	27
AOSTA	30	36
BARI	38	27
BOLOGNA	39	28
BOLZANO	30	22
BRESCIA	33	22
CAGLIARI	33	27
CAMPOBASSO	39	29
CATANIA	48	36
CATANZARO	36	24
FIRENZE	27	28
GENOVA	25	23
L'AQUILA	31	20
LATINA	46	32
LECCE	33	34
MILANO	32	34
NAPOLI	36	34
PALERMO	42	33
PARMA	32	21
PERUGIA	30	36
PESCARA	36	36
POTENZA	29	24
R. CALABRIA	31	19
ROMA	55	33
SALERNO	37	24
TORINO	34	30
TRENTO	25	17

TRIESTE	27	22
VENEZIA	33	23
Media	33	30

2. Il contenzioso presso i Tribunali amministrativi regionali

Il contenzioso in ingresso presso i Tribunali amministrativi regionali presenta, rispetto all'anno precedente, un lieve aumento (dai 49.968 nuovi ricorsi del 2018 si passa nel 2019 ai 50.874 ricorsi (+ 1,8%).

2.1. Distribuzione territoriale

Nel 2019 il T.A.R. per il Lazio, si mantiene saldamente al primo posto per numero di ricorsi introitati con 17.087 nuove domande, seguito dal T.A.R. Campania (7.159 ricorsi), dal T.A.R. Sicilia (4.931 ricorsi), dal T.A.R. Lombardia (3.758 ricorsi) e dal T.A.R. Puglia (3.323 ricorsi).

In definitiva, il 71% circa del contenzioso di primo grado (36.258 ricorsi) è concentrato in cinque Regioni soltanto.

2.2. Distribuzione per materia

I settori di intervento del giudice amministrativo continuano ad essere molteplici e riguardano materie dal forte impatto economico e sociale.

La materia prevalente, come negli ultimi anni, è stata anche nel 2019 quella dell'edilizia ed urbanistica, che con 7.833 ricorsi rappresenta il 15,4% del totale, dato questo che evidenzia una persistente conflittualità legata al governo del territorio e all'applicazione delle normative degli enti locali in materia.

Seguono i ricorsi in materia di esecuzione del giudicato che sono 7.666, il 15,1% dei giudizi totali.

Al terzo posto si collocano i ricorsi in materia di pubblico impiego che sono 4.403, ovvero l'8,6 % dell'intero contenzioso.

Il contenzioso relativo agli stranieri (4335 ricorsi pervenuti) supera quello relativo agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (3.518 depositi) e rappresenta l' 8,5% del totale.

Le restanti materie, che raccolgono un numero di ricorsi assai minore, pur non prestandosi ad essere evidenziate sul piano meramente statistico, sono di notevole impatto sul piano sociale (ambiente, istruzione, sicurezza, ecc.).

2.3. Giudizi di ottemperanza

In aumento il numero dei ricorsi per l'esecuzione del giudicato, pari a 7.666, vale a dire quasi il 15% del totale: il dato è un indicatore di una certa difficoltà di una parte significativa della P.A. di fornire la tempestiva esecuzione delle decisioni giurisdizionali, con intuibili aumenti di costi e tempi di soddisfazione delle pretese che incidono in maniera niente affatto trascurabile sui livelli di spesa pubblica.

2.4. I procedimenti speciali

Nel 2019 sono stati presentati ai T.A.R., 1.881 ricorsi avverso il silenzio della Pubblica Amministrazione ex art. 117 c.p.a. (il 3,7% di tutti i ricorsi presentati) e 1.236 ricorsi avverso il diniego di accesso ai documenti ex art.116 c.p.a. (il 2,4% del totale).

Il contenzioso in esame, sebbene numericamente ridotto (sia rispetto al totale del contenzioso, che in relazione ai giudizi sull'ottemperanza analizzati in precedenza), non deve essere sottovalutato, potendo essere significativo in taluni casi di una mancanza di efficienza e funzionalità dell'Amministrazione, tanto più rilevante se si considera il grado di insofferenza che genera nella società civile e nel mercato la

lentezza o l'inefficienza dell'apparato amministrativo pubblico (come testimoniano i reiterati interventi normativi sul punto).

Va sottolineato, infine, il rilievo dei ricorsi in materia elettorale, che risultano essere stati 195.

Si tratta di un contenzioso particolare, che incide sull'esercizio dell'elettorato e dunque attiene ad interessi di intuibile rilievo pubblico, in ordine ai quali il giudice amministrativo è chiamato ad esercitare un controllo immediato e tempestivo per l'assolvimento del quale è stato garantito un approfondito livello di efficacia nella risposta alla domanda di giustizia, tramite l'adozione di pertinenti ed accurati modelli organizzativi, parametrati al rito appositamente previsto dal legislatore.

2.5. Decisioni

Nei T.A.R. i provvedimenti definitivi emessi nel 2019 sono stati complessivamente 66.684, tra sentenze e sentenze brevi (44.628), decreti decisori (19.847), oltre ad altri provvedimenti (2.209).

I decreti ingiuntivi sono stati 242.

Si rileva, pertanto, che il numero delle controversie decise e concluse in primo grado (66.684) resta notevolmente maggiore di quello dei ricorsi in entrata (50.874).

2.6. Ordinanze cautelari

Su 50.874 ricorsi presentati nel 2019, 25.151 (circa il 49,4% del nuovo contenzioso) sono stati accompagnati dall'istanza di misure cautelari (sia contemporanea, che successiva al ricorso).

Parallelamente, nel 2019 i T.A.R. hanno emesso 17.200 ordinanze cautelari più 10.196 altre ordinanze (collegiali o presidenziali). Inoltre, sono stati emessi 5.529 decreti cautelari.

La pronuncia cautelare rappresenta una risposta di giustizia immediata e suscettibile di apprestare una tutela sostanziale molto importante, perché — a prescindere dal suo esito e dalla temporaneità processuale dei relativi effetti — capace di orientare le scelte delle amministrazioni e degli operatori in ragione del particolare grado di bilanciamento degli interessi in gioco che presuppone. Ciò consente, non di rado, di orientare efficacemente la corretta prosecuzione dell'azione amministrativa, o comunque di fondare un assetto di interessi soddisfacente per le parti.

Del resto, il codice del processo amministrativo ha costituito nel giudizio cautelare una vera e propria “udienza filtro”, volta a verificare preliminarmente tutte le condizioni utili ad addivenire ad una effettiva e sostanziale pronuncia di merito (si verifica la sussistenza della giurisdizione, della competenza territoriale, di eventuali ragioni di sopravvenuta improcedibilità, o di condizioni di inammissibilità del ricorso e così via); essa consente la celere definizione immediata delle cause aventi contenuti di immediata delibazione (mediante le c.d. “sentenze brevi”) e dunque implica che residuino per la trattazione ordinaria, tendenzialmente, solamente le cause per le quali si richiede un normale svolgimento del contraddittorio tra le parti ed una più approfondita disamina da parte del giudice.

Pertanto, il dato numerico che si è esposto conferma che, anche per il 2019, il rito processuale amministrativo e l'adozione di adeguati modelli organizzativi degli uffici giudiziari hanno assicurato una risposta alla domanda di giustizia di evidente importanza ed efficienza.

3. Il contenzioso presso il Consiglio di Stato

Innanzitutto al Consiglio di Stato il numero dei ricorsi in entrata ha registrato una crescita. Nel 2019 risultano pervenuti complessivamente 10.758 nuovi affari (lo 0,9 % in più rispetto al 2018).

Di essi, circa il 39 % sono appelli avverso le sentenze di primo grado, mentre risulta essere pari al 27% la percentuale degli appelli avverso ordinanza cautelare.

Per quanto riguarda la distribuzione per materia, il settore prevalente in secondo grado è quello dell'edilizia ed urbanistica che con 2.009 ricorsi rappresenta quasi il 18,7% dei ricorsi pervenuti. Seguono poi la materia del pubblico impiego ("non contrattualizzato"), che con 1.294 ricorsi rappresenta il 12% dei ricorsi pervenuti e quella degli appalti pubblici di lavori servizi e forniture, che con 1.240 ricorsi rappresenta l'11,5% dei ricorsi pervenuti.

Le decisioni di primo grado appellate nel corso del 2019 sono state 7.172.

Dalle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato, nel 2019, sono state emesse 2.861 ordinanze cautelari.

Ad esse vanno aggiunti 1.340 decreti cautelari.

Gli appelli contro le ordinanze cautelari adottate dai T.A.R. sono stati 2.940. Essi quindi interessano il 17% circa delle 17.200 ordinanze cautelari emesse dai Tribunali amministrativi regionali.

4. Ricorsi giacenti in primo e secondo grado

Anche nell'anno in esame, la conferma del saldo attivo nel rapporto tra giudizi definiti e ricorsi pervenuti in primo grado ha permesso una significativa riduzione delle giacenze.

A fine 2019 risultano infatti pendenti presso i Tribunali amministrativi regionali 149.958 ricorsi (dato dunque in diminuzione rispetto ai 165.896 dell'anno precedente), così come presso le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato ove le giacenze ammontano a 24.039, rispetto alle 25.513 del 2018.

Molto significativa appare, in particolare, la diminuzione delle giacenze presso alcuni tribunali amministrativi regionali, in particolare presso il T.A.R. Sicilia sede di Catania (5.982 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2019), il T.A.R. di Roma (2.332 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2018), il T.A.R. Campania sede di Napoli (1.278 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2018) e il T.A.R. di Milano (800 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2018).

Va comunque ribadito che una significativa parte di tale arretrato può essere considerato “fittizio”, trattandosi di ricorsi per i quali non sussiste più alcun interesse concreto alla definizione e la cui conservazione è giustificata solo dalla possibilità di ottenere l'indennizzo previsto dalla c.d. “legge Pinto”.

5. Il contenzioso presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana

Nella regione Sicilia, in forza dell'art. 23 del r.d.lgs. 15 maggio 1946, n. 455, norma statutaria di rango costituzionale, le funzioni, sia consultive che giurisdizionali, sono svolte dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, che si articola su due sezioni ed opera come un segmento distaccato del Consiglio di Stato in territorio siciliano (da ultimo, d.lgs. 24 dicembre 2003, n. 373).

Nell'anno 2019, l'attività giurisdizionale del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, cui compete di decidere gli appelli avverso i

provvedimenti del T.A.R. per la Sicilia (della sede di Palermo e della sezione staccata di Catania), ha visto registrare un aumento nel deposito dei ricorsi rispetto all'anno precedente.

I ricorsi pervenuti nel 2019 sono stati n. 1288 (quasi il 30 % in più rispetto al 2018).

Riguardo ai giudizi cautelari, nel 2019 la Sezione giurisdizionale ha emesso n. 869 provvedimenti cautelari, compresi n. 90 decreti cautelari monocratici; per quanto concerne le sentenze nel 2019 sono state emesse n. 814 sentenze e n. 16 sentenze brevi.

Sono stati, inoltre, emessi n. 82 decreti presidenziali, e n. 41 decreti decisori.

Il totale degli affari definiti ammonta, nel 2019, a n. 1.400 (12 % in meno rispetto all'anno 2018 e con una riduzione complessiva delle pendenze del 9 %).

Gli affari pendenti al 31 dicembre 2019 sono n. 1.742.

III - ATTIVITA' CONSULTIVA

1. Considerazioni generali

Le funzioni consultive rappresentano l'attività originaria del Consiglio di Stato, alla quale si è affiancata, dal 1889, l'attività giurisdizionale.

Le funzioni consultive del Consiglio di Stato – al pari di quanto avviene in altri Paesi europei e presso la stessa Corte di Giustizia delle Comunità europee di Lussemburgo – si concretano in una valutazione autonoma e neutrale, alla stregua di parametri oggettivi, della legittimità dell'azione amministrativa, con le stesse caratteristiche che contrassegnano lo svolgimento, da parte del medesimo Organo, delle funzioni giurisdizionali.

L'attività consultiva del Consiglio di Stato è di due tipi: obbligatoria e facoltativa.

La consulenza obbligatoria concerne l'attività normativa del Governo (regolamenti, governativi e statali, e testi unici), i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e gli schemi generali di contratti-tipo, accordi e convenzioni predisposti dai Ministri.

La consulenza facoltativa è quella resa ai Ministeri e alle Amministrazioni pubbliche, che - in base al combinato disposto dell'art. 14, comma 1, del R.d. 26 giugno 1924, n. 1054 e dell'art. 17, comma 25 della legge 15 maggio 1997, n. 127 - hanno la facoltà di chiedere l'avviso del Consiglio di Stato in relazione ad attività che si propongono di intraprendere.

2. Attività consultiva in ordine agli atti normativi statali

Presso la Sezione consultiva per gli atti normativi sono pervenuti, nell'anno 2019, n. 60 affari, di cui n. 7 quesiti. Nell'anno di riferimento risultano definiti n. 67 affari. Si riportano dettagliatamente gli affari discussi.

NUMERO AFFARE	DATA ADUNANZA	PRESIDENTE	RELATORE	OGGETTO	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE
201802160	17/01/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Linee guida recanti consultazioni preliminari di mercato</i>	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201802158	17/01/2019	ZUCCHELLI	CARPENTIERI	<i>Schema di d.P.R. recante attuazione art. 7, co. 4 e 5, l. n. 163/2017, per adeguamento normativa nazionale a reg. UE n. 2016/426 su apparecchi che bruciano carburanti gassosi</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UFFICIO LEGISLATIVO

201802107	17/01/2019	ZUCCHELLI	CIUFFETTI	<i>Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo a norma degli artt. 1 e 4 bis del d.l. 13.07.2018, n. 86</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
201801386	17/01/2019	ZUCCHELLI	CARPENTIERI	<i>Regolamento recante disciplina di utilizzo del fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica</i>	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
201800654	17/01/2019	ZUCCHELLI	PROSPERI	<i>Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 4. comma 3, lett. b) d.lgs. 31.05.2011 n. 91</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA
201900109	31/01/2019	ZUCCHELLI	PROIETTI	<i>Linee guida recanti "individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"</i>	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201900067	31/01/2019	ZUCCHELLI	ORSINI	<i>Schema di d.P.C.M. di determinazione struttura e composizione ufficio alle dipendenze del garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
201900018	31/01/2019	ZUCCHELLI	CARPENTIERI	<i>Natura giuridica delle Università non statali e legittimità della trasformazione delle stesse in società di capitali</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO LEGISLATIVO

201801694	31/01/2019	ZUCCHELLI	CAFAGGI	<i>Disposizioni in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose</i>	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
201900124	07/02/2019	ZUCCHELLI	SPEZIALE	<i>Regolamento concernente l'ordinamento giuridico ed economico del personale</i>	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201801929	07/02/2019	ZUCCHELLI	PROIETTI	<i>Schema di decreto con il quale sono definite le disposizioni per l'acquisto, la detenzione, il trasporto, il porto degli strumenti marcatori da impiegare nell'attività amatoriale ed in quella agonistica ai sensi dell'art. 2, terzo comma, ultimo periodo, l. 18 aprile 1975, n. 110</i>	MINISTERO DELL'INTERNO
201900175	21/02/2019	ZUCCHELLI	PIZZI	<i>D.m. modalità iscrizione in albo nazionale istituito presso il M.i.t. dei soggetti che possono ricoprire i ruoli, rispettivamente, di direttore dei lavori e di collaudatore</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201800814	07/03/2019	ZUCCHELLI	CIUFFETTI	<i>Schema di regolamento recante definizione tempi e modalità attuative obbligo di gestione pneumatici fuori uso, ai sensi dell'art. 228, co. 2 del d.lgs. n. 152/2006</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - UFFICIO LEGISLATIVO

201900344	21/03/2019	ZUCCHELLI	RAVENNA	<i>Schema di d.P.R. concernente regolamento procedure e modalità per programmazione e reclutamento personale docente e personale amm.vo e tecnico comparto AFAM</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO LEGISLATIVO
201900343	21/03/2019	ZUCCHELLI	CAPOLUPO	<i>Schema di d.P.R. concernente il regolamento per l'attuazione della l. n. 226/2017 recante istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione dei duemila anni morte Ovidio</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
201900313	21/03/2019	ZUCCHELLI	LUTTAZI	<i>Schema di d.m. di adozione regolamento modifica allegati II, III, III B e IV d.lgs. n. 224/2003 di attuazione dir. 2001/18/CE su emissione in ambiente di OGM</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - UFFICIO LEGISLATIVO
201900424	11/04/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Linee guida contratti pubblici di importo inferiore a soglie comunitarie - esclusione automatica offerte anomale, interesse transfrontaliero certo e adeguamento a l. 145/2018</i>	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201900416	11/04/2019	ZUCCHELLI	TRONCA	<i>Schema di decreto recante regolamento in materia di istituzione della scuola di cinema, fotografia, audiovisivo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.P.R. n. 212/2005.</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO LEGISLATIVO

201802158	11/04/2019	ZUCCHELLI	CARPENTIERI	<i>Schema di d.P.R. recante attuazione art. 7, co. 4 e 5, l. n. 163/2017, per adeguamento normativa nazionale a reg. UE n. 2016/426 su apparecchi che bruciano carburanti gassosi</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UFFICIO LEGISLATIVO
201900601	18/04/2019	ZUCCHELLI	PROSPERI	<i>Modifiche al decreto interministeriale 9.11.2017 n. 174 - regolamento recante misura incentivante "Resto al Sud"</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER IL SUD
201900577	18/04/2019	ZUCCHELLI	PIZZI	<i>Regolamento interministeriale recante disciplina modalità svolgimento prova idoneità, con valore di esame di stato abilitante, per conseguimento qualifica restauratore beni culturali</i>	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - UFFICIO LEGISLATIVO
201900458	18/04/2019	ZUCCHELLI	PROIETTI	<i>Linee guida n. 1 recanti indirizzi generali affidamento servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria - integrazione previsioni decreto del M.i.t. n. 560/2018</i>	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201900427	18/04/2019	ZUCCHELLI	CAFAGGI	<i>Schema di d.m. recante regolamento concernente modifiche al d.m. n. 144/2015 recante disposizioni per conseguimento e mantenimento titolo avvocato specialista</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO LEGISLATIVO

201900638	09/05/2019	ZUCCHELLI	ROTONDO	<i>Schema di norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana concernenti l'esercizio nella Regione delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
201900589	09/05/2019	ZUCCHELLI	CAPOLUPO	<i>Schema di regolamento recante termini e modalità per presentazione istanze contributo per crediti deteriorati in Libia e Venezuela</i>	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - UFFICIO LEGISLATIVO
201900525	09/05/2019	ZUCCHELLI	SPEZIALE	<i>Schema di d.P.R. recante modificazioni al titolo ix del regolamento di servizio dell'amministrazione della pubblica sicurezza di cui al d.P.R. n. 782/1985</i>	MINISTERO DELL'INTERNO - UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
201900475	09/05/2019	ZUCCHELLI	RAVENNA	<i>D.m. che modifica d.m.93/2017-disciplina attuativa normativa su controlli strumenti di misura in servizio e su vigilanza strumenti di misura conformi a normativa nazionale ed europea</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UFFICIO LEGISLATIVO
201900018	09/05/2019	ZUCCHELLI	CARPENTIERI	<i>Natura giuridica delle Università non statali e legittimità della trasformazione delle stesse in società di capitali</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO LEGISLATIVO
201900637	23/05/2019	ZUCCHELLI	RAVENNA	<i>Regolamento recante composizione, funzionamento e modalità di nomina ed elezioni componenti Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

201900606	23/05/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Regolamento di attuazione direttiva 2012/39/UE che modifica direttiva 2006/17/CE concernente prescrizioni tecniche relative ad esami effettuati su tessuti e cellule umani</i>	MINISTERO DELLA SALUTE
201900599	23/05/2019	ZUCCHELLI	PIZZI	<i>D.m. recante regolamento requisiti per l'iscrizione all'elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici ai sensi dell'art. 10, co. 2, l. 11.01.18 n. 3</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
201900427	23/05/2019	ZUCCHELLI	CAFAGGI	<i>Schema di d.m. recante regolamento concernente modifiche al d.m. n. 144/2015 recante disposizioni per conseguimento e mantenimento titolo avvocato specialista</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO LEGISLATIVO
201801386	23/05/2019	ZUCCHELLI	CARPENTIERI	<i>Regolamento recante disciplina di utilizzo del fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica</i>	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
201900769	06/06/2019	ZUCCHELLI	ROTONDO	<i>Disciplina per il rilascio dell'autorizzazione per il trasporto da parte di navi cisterna di acqua destinata al consumo umano, l. 27.02.2017 n. 18</i>	MINISTERO DELLA SALUTE
201900742	06/06/2019	ZUCCHELLI	TRONCA	<i>Modalità di iscrizione nel registro delle imprese e nel rea dei soggetti esercitanti l'attività di mediatore del diporto - capo II bis d.lgs 18.07.2005 n. 171</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

201900606	06/06/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Regolamento di attuazione direttiva 2012/39/UE che modifica direttiva 2006/17/CE concernente prescrizioni tecniche relative ad esami effettuati su tessuti e cellule umani</i>	MINISTERO DELLA SALUTE
201900836	20/06/2019	ZUCCHELLI	CAFAGGI	<i>D.m. concernente la soppressione della forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'Inps (Fondinps) - art. 1 comma 173, della l. 27.12.2017, n. 205</i>	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
201900782	20/06/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Seste linee guida sui requisiti dei commissari ed esperti nominati ai sensi dell'art. 32 del d.l. n. 90 del 24.06.2014</i>	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201900769	20/06/2019	ZUCCHELLI	ROTONDO	<i>Disciplina per il rilascio dell'autorizzazione per il trasporto da parte di navi cisterna di acqua destinata al consumo umano, l. 27.02.2017 n. 18</i>	MINISTERO DELLA SALUTE
201900724	20/06/2019	ZUCCHELLI	PROSPERI	<i>Regolamento concernente modalità prove esami di stato nella regione Valle d'Aosta</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
201900947	04/07/2019	ZUCCHELLI	CAPOLUPO	<i>Regolamento concernente organizzazione dell'agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia "Italiameteo"</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
201900936	04/07/2019	ZUCCHELLI	PIZZI	<i>Regolamento in materia di assunzioni dei testimoni di giustizia in una p.a. ai sensi art. 7, comma1, lett. h l. 11.01.2018 n. 6</i>	MINISTERO DELL'INTERNO

201900601	04/07/2019	ZUCCHELLI	PROSPERI	<i>Modifiche al decreto interministeriale 9.11 2017 n 174- regolamento recante misura incentivante "resto al sud"</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER IL SUD
200901157	04/07/2019	ZUCCHELLI	SPEZIALE	<i>Schema di regolamento - modalità iscrizione in via telematica atti di ultima volontà nel registro generale dei testamenti su richiesta notaio o capo archivio notarile</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFF CENTRALE ARCHIVI NOTARILI
201901032	25/07/2019	ZUCCHELLI	SPEZIALE	<i>Modifiche al d.P.R. 22.03.2001 n. 208 recante regolamento per il riordino della struttura organizzativa amministrazione p.s.</i>	MINISTERO DELL'INTERNO
201900996	25/07/2019	ZUCCHELLI	CARPENTIERI	<i>Regolamento su requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale per ammissione a concorsi pubblici e procedure selettive di accesso ai ruoli del personale dei VVFF</i>	MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
201900995	25/07/2019	ZUCCHELLI	PROSPERI	<i>Regolamento recante norme per individuazione limiti di età per ammissione a concorsi pubblici e procedure selettive di accesso ai ruoli del corpo nazionale vigili del fuoco</i>	MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
201900947	25/07/2019	ZUCCHELLI	CAPOLUPO	<i>Regolamento concernente organizzazione dell'agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia "Italiameteo"</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

201900836	25/07/2019	ZUCCHELLI	CAFAGGI	<i>D.m. concernente la soppressione della forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'Inps (Fondinps) - art. 1 comma 173, della l. 27.12.2017, n. 205</i>	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
201700549	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Schema decreto ministeriale - realizzazione e funzionamento banca dati dei beni culturali – d.lgs. 42/2004</i>	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - UFFICIO LEGISLATIVO
201601009	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Schema di regolamento in materia di servizi di linea di competenza statale.</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201400396	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Schema concernente disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione degli insegnanti scuola dell'infanzia, scuola primaria scuola seconda primo e secondo grado</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO LEGISLATIVO
201400077	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Procedure concessione e liquidazione agevolazioni finanziarie attività previste dal t.u. legge interventi mezzogiorno (dpr218/78-l. 64/86)</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - GABINETTO MINISTRO
201300516	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Contratto base assicurazione obbligatoria responsabilità civile derivante dalla circolazione veicoli a motore</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UFFICIO LEGISLATIVO
201101585	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Disciplina dei tornei non a distanza di poker sportivo.</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO LEGISLATIVO FINANZE

201100799	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Riduzione importi delle indennità di funzione degli amministratori comunali e provinciali e determinazione importi gettoni di presenza per consiglieri comunali e provinciali</i>	MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
200901298	25/07/2019	ZUCCHELLI	NERI	<i>Schema d.m. modifiche al d.m. 12/8/02 n. 219 riguardante caratteristiche tecniche e requisiti delle zattere di salvataggio da utilizzare esclusivamente sulle unità da diporto</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - UFFICIO LEGISLATIVO
201901184	05/09/2019	CARLOTTI	PIZZI	<i>Schema di statuto agenzia ANSFISA - art. 12, comma 19, del d.l. 28.09.2018, n. 109</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201901183	05/09/2019	CARLOTTI	ROTONDO	<i>Schema di regolamento di amministrazione agenzia ANSFISA - art. 12, comma 19 d.l. 28.09.2018 n. 109</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201901139	05/09/2019	CARLOTTI	RAVENNA	<i>Schema di decreto recante "regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016"</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201901128	05/09/2019	CARLOTTI	CAPOLUPO	<i>Schema di decreto ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante modifica dell'allegato II, d.lgs. 4 settembre 2002, n. 262</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

201901292	26/09/2019	VOLPE	RAVENNA	<i>Schema di d.m. concernente la banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento</i>	MINISTERO DELLA SALUTE - DIREZIONE GENERALE DELLA DIGITALIZZAZIONE, DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E DELLA STATISTICA
201901280	26/09/2019	VOLPE	ROTONDO	<i>D.m. di cui all'art. 5-sexies del d.lgs n. 252 del 2005 come introdotto dall'articolo 1 del d.lgs n. 147 del 2018</i>	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
201901277	26/09/2019	VOLPE	NERI	<i>Disciplina del procedimento per le sanzioni di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze- d.lgs 27.01.2010 n. 39</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA
201901269	26/09/2019	VOLPE	PIZZI	<i>Valutazione del personale di ricerca sanitaria in attuazione della legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, commi da 422 a 434</i>	MINISTERO DELLA SALUTE
201901249	26/09/2019	VOLPE	CAPOLUPO	<i>D.m. di attuazione dell'art. 9-quinquies del d.l. n. 87/2018 convertito dalla l. 96/2018 - logo identificativo no slot</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
201901248	26/09/2019	VOLPE	PROSPERI	<i>Statuto fondazione istituto di ricerche Tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile l. 30.12.2018 n.145</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
201901244	26/09/2019	VOLPE	RAVENNA	<i>D.m. per la definizione delle caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali dei dispositivi di allarme c.d. antiabbandono l. 1.10.2018 n.117</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

201901206	26/09/2019	VOLPE	PIZZI	<i>Schema di d.lgs. recante disp. integrative e correttive al d. lgs. 3.11.2017 n. 229, concernente revisione codice della nautica da diporto</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201900589	26/09/2019	VOLPE	CAPOLUPO	<i>Schema di regolamento recante termini e modalità per presentazione istanze contributo per crediti deteriorati in Libia e Venezuela</i>	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - UFFICIO LEGISLATIVO
201802048	26/09/2019	VOLPE	ROTONDO	<i>D.m. recante disciplina della cessazione qualifica di rifiuto della gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso ai sensi dell'art. 184-ter d.lgs. 3.4.2006, n. 152</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
201800250	26/09/2019	VOLPE	PROSPERI	<i>Schema di d.m. recante determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per la gestione dei rifiuti</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - UFFICIO LEGISLATIVO
201901359	10/10/2019	VOLPE	CARPENTIERI	<i>Modifiche al d.m. 15.02.2012- istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario</i>	MINISTERO DELL'INTERNO
201901277	10/10/2019	VOLPE	NERI	<i>Disciplina del procedimento per le sanzioni di competenza del ministero dell'economia e delle finanze- d.lgs 27.01.2010 n. 39</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA

201901248	10/10/2019	VOLPE	PROSPERI	<i>Statuto fondazione istituto di ricerche Tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile l. 30.12.2018 n.145</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
201901184	10/10/2019	VOLPE	PIZZI	<i>Schema di statuto agenzia ANSFISA - art. 12, comma 19, del d.l. 28.09.2018, n. 109</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201901183	10/10/2019	VOLPE	ROTONDO	<i>Schema di regolamento di amministrazione agenzia ANSFISA - art. 12, comma 19 d.l. 28.09.2018 n. 109</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201901448	24/10/2019	VOLPE	CHINE'	<i>D. m. di cui all'art. 47, co. 1-quater, del d. l. 30 aprile 2019, n. 34, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201901447	24/10/2019	VOLPE	NERI	<i>Schema di decreto legislativo recante disposizioni di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle forze armate art. 1, co. 2 lett. a), 3, 4 e 5 l. 1.12.2018 n. 132</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
201901446	24/10/2019	VOLPE	CARPENTIERI	<i>Decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 29.5.2017, n. 95, disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
201901277	24/10/2019	VOLPE	NERI	<i>Disciplina del procedimento per le sanzioni di competenza del ministero dell'economia e delle finanze- d.lgs 27.01.2010 n. 39</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA

201900947	24/10/2019	VOLPE	ROTONDO	<i>Regolamento concernente organizzazione dell'agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia "Italiameteo"</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
201901447	07/11/2019	VOLPE	NERI	<i>Schema di decreto legislativo recante disposizioni di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle forze armate art. 1, co. 2 lett. a), 3, 4 e 5 l. 1.12.2018 n. 132</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
201901446	07/11/2019	VOLPE	CARPENTIERI	<i>Decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 29.5.2017, n. 95, disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
201901292	07/11/2019	MASTRANDREA	RAVENNA	<i>Schema di d.m. concernente la banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento</i>	MINISTERO DELLA SALUTE - DIREZIONE GENERALE DELLA DIGITALIZZAZIONE, DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E DELLA STATISTICA
201901528	21/11/2019	VOLPE	CHINE'	<i>Regolamento concernente raccolta e trattamento dati nel centro elaborazione dati art. 8l.1.04.1981 n. 121</i>	MINISTERO DELL'INTERNO
201901522	21/11/2019	VOLPE	CAFAGGI	<i>Individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

201901682	05/12/2019	NERI F.F.	PIZZI	<i>Regolamento recante criteri e modalità di attribuzione e di utilizzo della carta elettronica, art. 1, comma 604, della l. 30.12.2018, n. 145</i>	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
201901654	05/12/2019	MASTRANDREA	CAFAGGI	<i>Modifiche al d.m. 30.10.07 n. 240 azioni a tutela minori e istituzione osservatorio per contrasto pedofilia e della pornografia minorile</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
201901528	05/12/2019	VOLPE	CHINE'	<i>Regolamento concernente raccolta e trattamento dati nel centro elaborazione dati art. 8l.1.04.1981 n. 121</i>	MINISTERO DELL'INTERNO
201900427	05/12/2019	MASTRANDREA	CAFAGGI	<i>Schema di d.m. recante regolamento concernente modifiche al d.m. n. 144/2015 recante disposizioni per conseguimento e mantenimento titolo avvocato specialista</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO LEGISLATIVO
201600535	05/12/2019	MASTRANDREA	PROSPERI	<i>Misure compensative per l'esercizio della professione di tecnologo alimentare</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
201901707	19/12/2019	VOLPE	SPEZIALE	<i>Schema di d.P.R. recante modifiche al d.P.R. 19 settembre 2000, n. 358, in materia di sportello telematico dell'automobilista</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - UFFICIO LEGISLATIVO
201901683	19/12/2019	VOLPE	PEZZUTO	<i>Misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

201901672	19/12/2019	VOLPE	CARPENTIERI SPEZIALE CHINE'	<i>Schema d.m. recante modifiche al d.m. n. 33/2010, di attuazione del codice della proprietà industriale adottato con d.lgs. n. 30/2005.</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UFFICIO LEGISLATIVO
201901655	19/12/2019	VOLPE	NERI	<i>Linee guida recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali</i>	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201802048	19/12/2019	VOLPE	ROTONDO	<i>D.m. recante disciplina della cessazione qualifica di rifiuto della gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso ai sensi dell'art. 184-ter d.lgs. 3.4.2006, n. 152</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

3. Attività consultiva sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica

L'altra ipotesi di consulenza obbligatoria è quella resa nell'ambito della procedura sul ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, strumento di tutela di unico grado, alternativo alla tutela giurisdizionale, che si utilizza soprattutto per l'assenza della necessità di una difesa tecnica. Il ricorso straordinario, la cui azione tutela sia le posizioni di diritto soggettivo che di interesse legittimo, è ammesso per soli vizi di legittimità e non anche per quelli di merito; è un rimedio amministrativo di carattere generale, esperibile, cioè, in tutti i casi in cui non sia escluso dalla legge ovvero incompatibile con il sistema; è ammissibile solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa con esclusione della materia elettorale, degli appalti e di accesso ai documenti amministrativi. Il parere espresso dal Consiglio di Stato, che è abilitato a sollevare questioni di legittimità costituzionale anche in sede consultiva, ha carattere vincolante per l'autorità che lo richiede.

A partire dal 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dal decreto n. 176 del Presidente del Consiglio di Stato del 14 dicembre 2018, è divenuta operativa la trasformazione della II Sezione da consultiva in giurisdizionale con conseguente accorpamento di tutta la funzione consultiva in capo alla Prima sezione.

Nel 2019 sono pervenute alla Prima sezione consultiva del Consiglio di Stato n. 1697 richieste di parere su ricorsi straordinari (in diminuzione del 21,4% rispetto ai ricorsi pervenuti nell'anno precedente).

La Prima Sezione consultiva ha emesso in totale n. 2.528 pareri definitivi (con una diminuzione del 14,27% rispetto ai 2.949 pareri emessi nell'anno precedente).

4. Attività consultiva facoltativa

La funzione di consulenza facoltativa del Consiglio di Stato è chiesta oltre che dal Governo, dai Ministeri, dalle Autorità indipendenti di garanzia e dalle amministrazioni pubbliche statali, dalle Regioni e dagli enti locali.

Rilevante è anche la consulenza sui quesiti cosiddetti “di massima” proposti dalle Amministrazioni, per lo più sull'interpretazione di norme legislative o regolamentari. I pareri conseguenti all'azione di consulenza richiesta al Consiglio di Stato svolgono una funzione di guida e di indirizzo nello svolgimento dell'azione amministrativa.

Nel 2019 sono pervenuti n. 23 quesiti dei quali n. 16 definiti con parere.

5. Considerazioni sullo stato degli affari pendenti

L'attività consultiva nel suo complesso non presenta un rilevante problema di arretrato, pari a circa 3.565 unità.

Parte consistente di tale arretrato è costituita da affari in cui è stata disposta dalla Sezione una fase di istruttoria.

6. Attività consultiva del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana

Per quanto riguarda i dati dell'attività consultiva del C.G.A.R.S., questa può essere suddivisa tra pareri resi sui regolamenti regionali e su quesiti formulati dal governo regionale o singoli Assessori (decisi dalla sezione consultiva) e pareri resi su ricorsi straordinari al presidente della Regione siciliana, decisi dalle Sezioni riunite, consultiva e giurisdizionale.

Durante l'anno 2019, alla Sezione consultiva sono pervenute n. 16 richieste di parere, e sono stati portati a definizione n. 14 affari.

Alle Sezioni riunite, nell'anno 2019, sono pervenute n. 358 richieste di parere su ricorsi straordinari e sono stati emessi n. 278 pareri.



180610127090